



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 18

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 20

— Bandi di gara » 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 43

— Consigli notarili » 43

— Rettifiche » 43

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ELSAG SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini, 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 56300

Partita IVA n. 03299110100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini, 2, per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 12 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

S-2027 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede legale: Dalmine (Bergamo), p.zza Caduti 6 luglio 1944 n. 1

Capitale sociale L. 347.004.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 42628 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 22 marzo 1996 alle ore 11,30, a Dalmine (Bergamo), piazza Caduti 6 luglio 1944, n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 marzo 1996, alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario per l'importo massimo di L. 270.000.000.000, con scadenza 11 dicembre 2001.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso l'Ufficio titoli della società in Dalmine (Bergamo), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1, o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Banco Ambrosiano Veneto e Monte Titoli (per i titoli dalla stesa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Girardin

S-2029 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede in Scanno (L'Aquila), via del Lago, 24
Capitale L. 215.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del notaio dott. Roberto Ciancarelli in L'Aquila, via Bazzano, 2 per il giorno 8 marzo alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, il 9 marzo nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 215.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione di n. 785 azioni ordinarie di L. 1.000.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;

Criteri per l'ammissione di nuovi soci ed autorizzazione al Consiglio di amministrazione per definire l'ingresso nel capitale sociale di investitori istituzionali;

Modifiche dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Scanno, 14 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Pietrantonio

S-2046 (A pagamento).

CONSICUREZZA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via S. Basilio n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88

Partita IVA n. 02023661008

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1996, alle ore 12 in Roma presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in via S. Basilio n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-2049 (A pagamento).

OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede legale in Cavezzo (Modena), via Voltorno n. 96

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 33797

Convocazione di assemblea

Il giorno 7 marzo 1996 alle ore 15, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 marzo 1996 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lennart Nylander

S-2073 (A pagamento).

TERME DI GALZIGNANO - S.p.a.

Galzignano (Padova), viale delle Terme, 80

Capitale sociale L. 950.000.000

Codice fiscale n. 00231090283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società indetta presso lo studio del notaio Giavi, in Padova, via Anghinoni n. 3, per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 3 (Durata), 4 (Oggetto sociale), 6 (Trasferimento azioni) e approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari da essi posseduti, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la stessa.

Il presidente: Aldo Clementi.

S-2074 (A pagamento).

IPILL - S.p.a.

Sede in Fiano, via Rossini n. 79
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 932/63

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 7 marzo 1996 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione l'8 marzo 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e definizione emolumenti;
 Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Edoardo Valle

S-2075 (A pagamento).

ALTHEA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinité, Frazione Staffal
 Capitale sociale L. 5.711.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Aosta n. 2573 vol. 18 registro società
 Codice fiscale n. 00363160078

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 10,30, presso gli uffici della Funivie di Champoluc S.p.a., siti in Champoluc del comune di Ayas, Route Ramey 69, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 30 settembre 1995;
 Approvazione relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
 Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney La Trinité, 7 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-2076 (A pagamento).

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.

Sede legale in Modena - Sede amministrativa in Carpi (Modena)
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 N. 31653 reg. società del Tribunale di Modena

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società in Carpi, via Romana Sud, 90, in prima convocazione il giorno 11 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1996 stesso luogo e stesa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni della società Sagi S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Alfio geom. Po.

S-2077 (A pagamento).

MICROTECPUMPS - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (Milano)
 Centro Direzionale Colleoni, via Paracelso, 20 (palazzo Andromeda)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato 3/10
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 53840 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 13 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione e 14 marzo 1996 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede amministrativa in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 8 febbraio 1996

Microtecpumps S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Janigro Aldo Michele

S-2078 (A pagamento).

LEGOPAC - S.p.a.

San Leo (Pesaro), via Villanova, 305

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 17 presso lo studio del notaio Tomaso Bosi in prima convocazione e per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 18 in seconda convocazione sempre presso lo stesso indirizzo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Legopac S.p.a., con sede in San Leo (Pesaro), loc. Pietracuta, via Villanova n. 305, capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Pesaro al n. 11298, nella Aetna Impianti S.r.l., con sede legale in San Leo (Pesaro), loc. Pietracuta, via Villanova n. 305, capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta presso il Tribunale di Pesaro al n. 13512 da attuarsi senza dare luogo a scambi di quote, né ad aumenti di capitale sociale della società incorporante, perché la stessa detiene attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda;
2. Approvazione del relativo progetto di fusione depositato presso la cancelleria del Tribunale di Pesaro 4 gennaio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Lelli

S-2079 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede in Modena, piazza Mazzini, 2

Capitale sociale L. 480.000.000

Tribunale di Modena, n. 10446 registro società

Codice fiscale e Partita IVA n. 00720180363

Convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 18, presso lo studio del notaio Silvio Vezzi, in Modena, corso Canalgrande, 36,

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
2. Modificazione del rapporto di cambio delle obbligazioni convertibili emesse dalla società;
3. Proroga della durata e modificazione, con decorrenza dal 1° luglio 1995, del tasso di interesse del prestito obbligazionario in obbligazioni convertibili di L. 300.000.000, 15% annuale, 1987-2000, attualmente in essere;
4. Approvazione del nuovo regolamento del prestito obbligazionario;
5. Modificazione dello statuto sociale vigente e in particolare degli articoli 2, secondo comma (domicilio dei soci), 3 (oggetto sociale), 4 (durata), 7 (versamenti dei soci), 14, 15 e 16 (relativi all'organo amministrativo), 17, primo comma (collegio sindacale), 18 (bilancio), 20 liquidazione e aggiunta di un articolo relativo al diritto di prelazione a favore dei soci dopo l'attuale art. 6, di un articolo relativo alla validità delle copie degli atti della società dopo l'attuale art. 16, e di un articolo, relativo alla clausola compromissoria, dopo l'attuale art. 20, con conseguente riformulazione dello statuto;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 27 marzo 1996, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-2083 (A pagamento).

PORTODORO - S.p.a.

Sede in Messina, via dei Mille n. 181, is. 135

già con sede in Roma, via Aureliana n. 63

Capitale sociale L. 720.000.000 int. vers.

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 25/1993

C.C.I.A.A. Roma n. 763392

Codice fiscale e Partita IVA n. 04399971003

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Paderni Giovanni, via XXVII Luglio, Messina, il giorno 9 marzo 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Gestione amministrativa 1995/1996; autorizzazioni e ratifiche esercizio provvisorio;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale a L. 199.000.000;
Trasformazione società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata»;
Soppressione Collegio sindacale;
Proposta di messa in liquidazione ed eventuale nomina liquidatore;
Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Messina, 6 febbraio 1996

L'amministratore unico: Domenico Mollica.

S-2084 (A pagamento).

I.M.A.T. - S.p.a.**Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche**

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1640/54

Codice fiscale n. 00422590588

Partita IVA n. 00887181006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria km 13,200, per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: ing. Antonino Laspia.

S-2090 (A pagamento).

C.S.P. - BIC LIVORNO/PIOMBINO - S.p.a.

Sede legale in Livorno

Capitale sociale L. 382.860.000 sottoscritto

Capitale sociale L. 363.860.000 versato

Tribunale di Livorno, reg. soc. n. 13796

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per venerdì 8 marzo alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 15 marzo alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio D'Abramo, sito in Livorno Scali d'Azeglio n. 52 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della natura giuridica da S.p.a. a S.r.l. e conseguenti modificazioni dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Giorgio Katufà

S-2172 (A pagamento).

ROTOMECC - S.p.a.

Sede in Nogara (VR), via Molino di Sopra, 56
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 int. vers.
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00666090238

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Nogara (Verona), via Molino di Sopra, 56, presso la sede della società, per il giorno 8 marzo 1996, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 9 marzo 1996, alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e destinazione del risultato;
2. Compenso organi sociali.

L'amministratore unico: Pio Figna.

S-2173 (A pagamento).

S.J.C.E. Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.

Sede sociale in Monsano (Ancona), via Marche n. 27
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 int. vers.
 Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 3703
 C.C.I.A.A. di Ancona n. 47847
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00095140422

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 8 marzo 1996 alle ore 9, presso la sede legale in Monsano (Ancona), via Marche, 27, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno sabato 9 marzo 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti ex artt. 2447 e 2448 Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Magagnini ing. Mauro

S-2174 (A pagamento).

ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00791250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca, 336, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996, entrambe alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di durata della società; modifiche statutarie conseguenti;

2. Trasferimento della sede legale della società; modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: rag. Giuseppe Rossi

S-2186 (A pagamento).

PILKINGTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. De Grassi n. 8
 Capitale sociale L. 104.590.060.000 int. vers.
 Iscritta al n. 359663 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 18 in Milano, via G. De Grassi n. 8, presso gli uffici della Società, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale; conseguente modifica dell'articolo 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Pasquale Zito

S-2192 (A pagamento).

MSAS ITALCARGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale L. 7.138.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 1996, alle ore 12,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1996, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 14 e 20 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
 dott. Francesco Tabone

S-2193 (A pagamento).

APRILIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15
 Capitale sociale L. 55.000.000.000 int. vers.
 Iscr. al Trib. di Venezia al n. 41604 reg. soc., 47289 vol.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 10,30 in Noale (Venezia), via G. Galilei n. 15, in prima convocazione, e per il giorno 25 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle controllate Aprilia - S.p.a. e Sponsor - S.p.a.;
 Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile del 2 maggio 1994.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: Ivano Beggio.

S-2196 (A pagamento).

APRILIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15
 Capitale sociale L. 55.000.000.000 int. vers.
 Iscr. al Trib. di Venezia al n. 41604 reg. soc., 47289 vol.

Convocazione assemblea obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti portatori di obbligazioni deliberate dalla società «Aprilia Holding - S.p.a.», in data 2 maggio è convocata per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 11, presso la sede della Società in Noale (Venezia), in via G. Galilei, 15, ed in seconda eventuale convocazione per il giorno 25 marzo 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso;
 Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile del 2 maggio 1994.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: Ivano Beggio.

S-2197 (A pagamento).

APRILIA - S.p.a.

Noale (VE), via Galileo Galilei n. 1
 Capitale sociale L. 24.000.000.000
 Iscr. al Trib. di Venezia al n. 33597 reg. soc., 41209 vol.
 Codice fiscale n. 00694590266

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 11,30 in Noale (Venezia), via G. Galilei n. 1, in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della controllata Sponsor - S.p.a. in Aprilia - S.p.a., e contestualmente, di Aprilia - S.p.a. nella controllante Aprilia Holding - S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: Ivano Beggio.

S-2198 (A pagamento).

SPONSOR - S.p.a.

Noale (VE), via Pacinotti n. 6
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscr. al Trib. di Venezia al n. 26799 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02064080274

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 12 in Noale (Venezia), via G. Galilei n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 25 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nelle controllanti Aprilia Holding - S.p.a. e Aprilia - S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: Ivano Beggio.

S-2200 (A pagamento).

CARLO CAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
 Capitale sociale L. 11.437.000.000
 Iscr. Tribunale Milano, reg. soc. 138580/3473/30
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02195460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Marcallo, per il giorno 7 marzo 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma numeri 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 12 febbraio 1996

p. Il Collegio sindacale
 L'amministratore: Giulio Bottura

S-2207 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale: Assago - Milanofiori (MI)
Strada 6 - Palazzo E5
Capitale sociale L. 500.000.000 int. vers.
Iscr. Trib. di Milano ai numeri 274872/7079/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 8 marzo 1996, alle ore 14,30 e in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1996 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori;
2. Nomina di un nuovo amministratore delegato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Daniele Mazzarino

S-2203 (A pagamento).

CENTRALFIN - S.p.a.

Milano, via Pantelleria n. 4
Capitale sociale L. 1.300.000.000 int. vers.
C.C.I.A.A. 1395831
Tribunale n. 326409
Codice fiscale e Partita IVA 10645150151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della suddetta Società in Milano, via Pantelleria, 4, per il giorno 7 marzo 1996, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 1996 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomine del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente per avvenuta decadenza del precedente organi di controllo e determinazione degli emolumenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risultino regolarmente iscritti nel Libro soci della società.

Milano, 9 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Luigi Amighetti

M-716 (A pagamento).

BASSILICHI INFOTEC - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 200.000.000

Per le ore 9,30 del giorno 8 marzo 1996 è convocata, in prima convocazione (ed occorrendo la seconda convocazione, per le ore 8 del giorno 11 marzo 1996) presso gli uffici della Infotec Italia - S.p.a. di Cassina de Pecchi (Milano), via Roma, 108 - Centro Direzionale Lombardo, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della chiusura del primo esercizio sociale al 31 marzo 1996 e dei successivi al 31 marzo di ogni anno;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
3. Sostituzione di amministratore dimissionario;
4. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Bassilichi Infotec - S.p.a.
L'amministratore delegato: Ugo Giorcelli

M-786 (A pagamento).

HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11
Registro società n. 6835, volume 329, fascicolo 6394
del Tribunale di Alessandria
Partita IVA n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Natta, sito in Alessandria, corso Crimea, 25, per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Slittamento data approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 marzo 1996, ore 11 stesso luogo.

Alessandria, 8 febbraio 1996

L'amministratore unico: Francesco Amato.

C-3392 (A pagamento).

TENAX HOLDING - S.p.a.

Sede in Viganò, via dell'Industria n. 3
Capitale sociale L. 850.000.000
Tribunale di Lecco, reg. soc. 2143, vol. 8
Codice fiscale n. 00220830137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Donegana in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII n. 50, per il giorno 15 marzo 1996 ad ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 850.000.000 a L. 2.975.000.000.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Viganò, 8 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Brigladori

C-3395 (A pagamento).

SCARINGI - S.p.a.

Sede sociale in Misterbianco, via Carlo Marx, 174
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Reg. società n. 21182 Tribunale di Catania
 Reg. ditte n. 167908 C.C.I.A.A. di Catania
 Codice fiscale e Partita IVA 02407640875

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Lombardo in Catania, viale XX Settembre, 29, per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 12 marzo 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale di L. 1.500.000.000;
2. Modifiche statutarie conseguenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Scaringi Sebastiano.

C-3399 (A pagamento).

LUMINEON VERONA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, via Felici, 10
 Partita IVA 00212860233

Convocazione di assemblea ordinaria

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 15 marzo 1996 (prima convocazione) e 16 marzo 1996 (seconda convocazione) alle ore 15 presso la sede sociale in Verona, via R. Felici, 10.

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 15 dicembre 1995;
2. Rinnova Collegio sindacale;
3. Richiesta integrazione fondi ex art. 2452, terzo comma, Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Verona, 8 febbraio 1996

Il liquidatore: Ranello Francesco.

C-3403 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIPUGLIA - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100
 Capitale sociale L. 361.632.500.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari, reg. soc. 28335 n. elenco 1495/91
 C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e Partita IVA 02143340723

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Caripuglia — con decorrenza 1° febbraio 1996 — ha apportato riduzioni ai tassi passivi praticati a clientela nelle misure e per gli aggregati di seguito indicati.

Depositi a risparmio e conti correnti («non convenzionati»):

conti con tasso superiore al 3,00% e sino al 5,00%: meno 0,375 di punto percentuale, o di una misura atta a conseguire un tasso comunque non inferiore al 3,00%;

conti con tasso superiore al 5,00% e sino al 7,50%: meno 0,625 di punto percentuale;

conti con tasso superiore al 7,50%: meno 0,750 di punto percentuale;

depositi vincolati: le stesse variazioni di cui sopra (decorr.: scadenza vincolo);

libretto «Junior»: meno 0,500 di punto percentuale.

Depositi a risparmio e conti correnti («convenzionati»):

conti con tasso pari o inferiore al 5,00%: meno 0,250 di punto percentuale;

conti con tasso superiore al 5,00% e sino al 6,00%: meno 0,500 di punto percentuale;

conti con tasso superiore al 6,00%: meno 0,750 di punto percentuale, con esclusione dei conti ai «Pensionati con delega», per i quali la riduzione è pari a meno 0,500 di punto percentuale.

Bari, 7 febbraio 1996

p. Caripuglia - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gaetano Veneto

S-2034 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.*Variatione tassi*

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 1° febbraio 1996 viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

Napoli, 9 febbraio 1996

p. Banca della Provincia di Napoli
 L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-2042 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.*Avviso ai sensi della legge 154/92*

La Banca Agricola Milanese S.p.a., iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Bipiemme - Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, in persona del suo Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, rag. Carlo Cattaneo, comunica che:

- 1) con decorrenza 2 gennaio: la commissione trimestrale di massimo scoperto viene aumentata ad un massimo dell'1%;

2) con decorrenza 1° febbraio:

viene introdotta una commissione di L. 50.000 per la richiesta di estinzione di un conto corrente;

le spese per le comunicazioni sulla trasparenza vengono elevate da L. 1.250 a L. 2.000;

viene introdotta una commissione fissa di L. 30.000 per ogni blocco di tessera Bancomat;

vengono aumentate a L. 5.000 le commissioni su pagamenti previdenziali (Inps, Inail, ecc.) per cassa;

viene aumentata dallo 0,50% all'1% la commissione di incasso su vincite (lotterie, premi, schedine, ecc.), con un minimo di L. 50.000;

viene aumentato da L. 25.000 a L. 35.000 mensili il canone home banking.

Milano, 13 febbraio 1996

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-2059 (A pagamento).

CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Pesaro n. 11542

Codice fiscale 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che con decorrenza 12 febbraio 1996, la commissione massima applicabile alle operazioni di raccolta ordini concernenti i B.O.T. viene fissata allo 0,50 (punti percentuali) con un minimo di L. 10.000.

Fano, 13 febbraio 1996

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Francesco Labate

S-2031 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale versato L. 8.500.000.000

Registro società Tribunale Novara n. 1484

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario ordinario 1990/2000 di L. 1.000.000.000 al tasso 9%

Si comunica ai portatori delle obbligazioni del prestito intestato, emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 16 maggio 1990, che il Consiglio di amministrazione in data 9 febbraio 1996 ha deliberato l'anticipato rimborso del prestito in conformità alla previsione di cui all'art. 5 del relativo regolamento.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e senza deduzioni per spese presso le casse sociali a far tempo dal 2 marzo 1996.

Novara, 12 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Ferrari.

S-2080 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale versato L. 8.500.000.000

Registro società Tribunale Novara n. 1484

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario ordinario 1991/2003 di L. 1.000.000.000 al tasso 10%

Si comunica ai portatori delle obbligazioni del prestito intestato, emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 22 ottobre 1990, che il Consiglio di amministrazione in data 9 febbraio 1996 ha deliberato l'anticipato rimborso del prestito in conformità alla previsione di cui all'art. 6 del relativo regolamento.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e senza deduzioni per spese presso le casse sociali a far tempo dal 2 marzo 1996.

Novara, 12 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Ferrari.

S-2081 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale versato L. 8.500.000.000

Registro società Tribunale Novara n. 1484

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario ordinario 1994/2004 di L. 1.400.000.000 al tasso 9%

Si comunica ai portatori delle obbligazioni del prestito intestato, emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 15 novembre 1993, che il Consiglio di amministrazione in data 9 febbraio 1996 ha deliberato l'anticipato rimborso del prestito in conformità alla previsione di cui all'art. 6 del relativo regolamento.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e senza deduzioni per spese presso le casse sociali a far tempo dal 2 marzo 1996.

Novara, 12 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Ferrari.

S-2082 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Cuneo al n. 7833 registro società

Partita IVA e Codice fiscale n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono assoggettati ad una riduzione di 0,50 punti per i tassi superiori al 5%, con un minimo pari al 5% stesso, con decorrenza 1° febbraio 1996. Si informa, inoltre, che il prime rate è pari all'11,50%, mentre il top rate è pari al 18% (sconfinamento più 3 punti, con un massimo del 21%).

Fossano, 1° febbraio 1996

Il presidente: Antoniotti dott. Antonio.

S-2087 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede legale e Direzione Generale in Matera,
piazza S. Francesco d'Assisi, 12

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 25.378.617.000

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI POMARICO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e Direzione Generale in Pomarico (MT), corso Garibaldi, 16

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

Società partecipanti:

Banca Popolare del Materano S.p.a., sede legale Matera, piazza San Francesco d'Assisi, 12 (banca incorporante);

Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico Soc. coop. a r.l. con sede legale in Pomarico (MT), corso Garibaldi, 16 (banca incorporanda).

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito come segue: n. 14 azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a. - banca incorporante, per ciascuna delle azioni della Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico Soc. coop. a r.l., banca incorporanda.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporanda, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra, sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e termineranno entro il sessantesimo giorno da tale data;

2) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima, che verranno contestualmente annullate, e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante;

4) le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporanda parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non essendoci particolari categorie di soci o di azioni ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la società incorporante in data 1° febbraio 1996 al n. 297/96 del registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Matera per la società incorporanda in data 31 gennaio 1996 al n. 271/96 dello stesso registro tenuto dalla stessa cancelleria.

p. Banca Popolare del Materano
Il presidente: avv. Peppino Moragno

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Soc. coop. a r.l. Pomarico (MT)
Il presidente: dott. Giovanni Agneta

S-2157 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona - S.p.a., piazza Duomo, 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che a decorrere dall'8 febbraio

1996 viene applicata una diminuzione di 0,250 punti percentuale su tutti i tassi creditori pari o superiori al 5% applicati ai:

conti correnti ordinari non convenzionati;

depositi a risparmio non convenzionati.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, sempre dalla stessa data, vengono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi fino a 25 milioni 8%;

C.D. a 3 mesi oltre 25 milioni fino a 100 milioni 8,25%;

C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni 8,50%;

C.D. a 4 mesi 8,25%;

C.D. a 6 mesi fino a 25 milioni 8,25%;

C.D. a 6 mesi oltre 25 milioni fino a 100 milioni 8,50%;

C.D. a 6 mesi oltre 100 milioni 8,75%;

C.D. a 12 mesi 8,50%;

C.D. a 18 mesi tasso var. 9%;

C.D. a 24 mesi tasso var. 9,25%;

C.D. a 36 mesi tasso var. 9,50%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 13 febbraio 1996

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-2191 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la rispettabile clientela che con decorrenza 16 febbraio 1996 i tassi sui depositi in valuta vengono assoggettati alla riduzione fino a 0,50 punti percentuali secondo le singole divise.

Bolzano, 12 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlkecht.

S-2204 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14
Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Avviso ai sensi legge n. 154/1992 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385

Con decorrenza 7 febbraio 1996, viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi applicati a credito di conti correnti e di libretti di risparmio.

Montichiari, 12 febbraio 1996

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

S-2205 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.*Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 dicembre 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano con decorrenza 1° febbraio 1996 come segue:

rapporti di conto corrente aumentano: di L. 500 le spese di invio estratto conto, di L. 5.000 le spese di liquidazione, di L. 200 le spese per operazione;

presentazioni S.B.F., Sconto, Ri-Ba: valuta e giorni banca aumentano di un giorno commissioni d'incasso: S.B.F. e Sconto aumento di L. 300 - Ri-Ba aumento di L. 200.

Mirandola, 6 febbraio 1996

p. Cassa di Risparmio di Mirandola - S.p.a.
Il presidente: Alberto Mantovani

S-2206 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO»****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Paceco (Trapani), via G. Amendola n. 11

Tribunale di Trapani reg. soc. n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Variatione tassi sui depositi a risparmio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 19 febbraio 1996, verranno diminuiti dello 0,50% i tassi praticati sui rapporti di deposito a risparmio con scaglioni di giacenza media annua superiori a lire 20 milioni, fatta eccezione per i rapporti legati a parametri di riferimento e per quelli convenzionati.

Paceco, 8 febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Pietro Paesano

C-3363 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi, 18

Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 5 febbraio 1996:

conti correnti e depositi a risparmio:

rapporti regolati con tassi sino al 5,99%, riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali;

rapporti regolati con tassi dal 6,00% in poi: riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-3371 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI**Credito cooperativo - Soc. coop a r.l.**

Pianopoli, via Mazzini n. 4

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che con decorrenza 1° febbraio 1996 è stata disposta la riduzione generalizzata di un punto percentuale alla struttura dei propri tassi passivi.

Pianopoli, 31 gennaio 1996

Il presidente: rag. P. Famularo.

C-3377 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati, n. 108

Capitale sociale L. 361.632.500.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari reg. soc. 28335 n. elenco 1495/91

C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e partita IVA n. 02143340723

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Caripuglia, con decorrenza 6 febbraio 1996 apporterà alle condizioni per l'utilizzo degli sportelli automatici Bancomat e terminali presso i punti di vendita (POS) le modifiche di seguito indicate:

BANCOMAT:

commissione per ogni prelievo effettuato presso sportelli automatici di altre banche L. 2.700;

commissione per ogni prelievo effettuato presso sportelli Caripuglia, Cariplo e del Gruppo, nessuna;

valuta, giorno esecuzione operazione anche se sabato o festivo.

POS:

commissione per ogni operazione, L. 1.100;

valuta, giorno esecuzione operazione anche se sabato o festivo.

Bari, 31 gennaio 1996

p. Caripuglia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Veneto

C-3389 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour, 36

Capitale sociale e riserve L. 86.292.255.799

Reg. società Tribunale Perugia n. 23924

Codice fiscale e partita IVA n. 00152110540

Comunicazione ai sensi e per gli effetti art. 6, legge n. 154/1992

Decorrenza 1° febbraio 1996:

Depositi a risparmio e conti correnti passivi: riduzione generalizzata dei tassi di 0,25 punti per i tassi dal 4% fino al 6,49%; riduzione di 0,50 punti per i tassi superiori al 6,50 compreso; TOP Istituto riduzione dal 7 al 6,5%;

conti correnti: recupero spese per operazione: aumento generalizzato lire 100; standard Istituto da lire 2.300 a 2.400; introduzione di franchigia pari a 80 operazioni annue per conti di canalizzazione stipendi e pensioni precedentemente esenti; sulle operazioni eccedenti le 80 la spesa per operazione è pari a lire 1.200. Commissione di massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125% con standard Istituto da 0,5% a 0,625%;

Comparto estero: commissioni di intervento: 0,15%, minimo lire 5.000 - spese anticipi lire/valuta e finanziamenti in valuta da lire 7.000 a 10.000; accensione finanziamenti import da 25.000 a 35.000; acquisto banconote e assegni in valuta da 3.000 a 4.000; vendita T.C. da 7.000 a 10.000; operazioni in cambi da 12.000 a 20.000; bonifici in valuta da lire 25.000 a 30.000; crediti di firma da 25.000 a 30.000; aumento commissioni incasso e insoluti con un minimo di lire 20.000.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso la Banca.

Foligno, 8 febbraio 1996

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-3393 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte, 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto, con decreto 1° febbraio 1996, l'introduzione delle seguenti spese:

spese di estinzione pari a L. 40.000 nei conti correnti;

spese di estinzione pari a L. 5.000 nei depositi.

Udine, 31 gennaio 1996

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Zuccato Giuseppe

C-3396 (A pagamento).

PIERFIN - S.r.l.

PROGEST - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione della Progest S.r.l., con sede in Roma, via Slataper n. 3 nella Pierfin S.r.l., con sede in Roma, via Courmayeur n. 30 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Pierfin S.r.l., con sede in Roma, via Courmayeur n. 30, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 880/34, codice fiscale e partita IVA n. 07618560580.

Società incorporanda: Progest S.r.l., con sede in Roma, via Slataper n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8432/86, codice fiscale e partita IVA n. 01823521008.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Pierfin S.r.l. della incorporanda Progest S.r.l., interamente posseduta dalla società incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della Progest S.r.l.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Progest S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Pierfin S.r.l. a far data dal 1° gennaio del periodo di imposta in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 29 dicembre 1995 per l'incorporante Pierfin S.r.l. ed il 29 dicembre 1995 per l'incorporanda Progest S.r.l.

Roma, 14 febbraio 1996

p. Pierfin S.r.l.
L'amministratore unico: Pezzini Luca

p. Progest S.r.l.
L'amministratore unico: Baliva Enrico

S-2030 (A pagamento).

S.A.C.I.M. - Società a responsabilità limitata

BUONTEMPO - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 21 novembre 1995, rep. 21743, registrato a Roma il 7 dicembre 1995, depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 15 dicembre 1995 prima al n. 587/79 reg. soc. e dopo al n. 323/25 reg. soc., le società:

1) S.A.C.I.M. - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 323/25 reg. soc., codice fiscale n. 00839990587;

2) Buontempo - S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 587/79 reg. soc., codice fiscale n. 03453010583,

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state apportate modifiche all'atto costitutivo ed allo Statuto della Società incorporante. La Società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, comma primo del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del suddetto atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Roberto Giacobini.

S-2037 (A pagamento).

C.B. FLEET ITALY - S.r.l.**BERGAMON - Società a responsabilità limitata***Estratto di atto di fusione*

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 7 dicembre 1995, rep. 27218, registrato a Roma il 12 dicembre 1995, depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Velletri il 20 dicembre 1995 e nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 29 dicembre 1995, le società:

1) C.B. Fleet Italy - S.r.l., con sede in Roma, via Ignazio Guidi n. 71, capitale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8192/93 reg. soc., codice fiscale n. 04545381008;

2) Bergamon - Società a responsabilità limitata, con sede in Ariccia (Roma), via di Cancelleria n. 60, capitale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Velletri al n. 1299/69 reg. soc., codice fiscale n. 00462840588,

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, comma primo del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante «C.B. Fleet Italy S.r.l.», a seguito del suddetto atto di fusione, è stato modificato negli articoli 1 (cambio della denominazione in «Bergamon S.r.l.»), 2 (oggetto) e 3 (trasferimento della sede sociale ad Ariccia, via di Cancelleria n. 60).

Notaio, Roberto Giacobini.

S-2038 (A pagamento).

VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Montello n. 10
Capitale sociale L. 57.894.975.000

FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Montello n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 28 novembre 1995, rep. n. 115795 (incorporante) e rep. n. 115796 (incorporanda), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Finanziaria Vianini Industria S.r.l. nella Vianini Industria S.p.a. approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 5 gennaio 1996 e rispettivamente: al fasc. n. 3798/80 (società incorporante); e fasc. n. 5878/85 (società incorporanda).

Notaio, dott. Maurizio Misurale.

S-2056 (A pagamento).

FONTENOVA - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 7.150.000.000
Codice fiscale 06324340584

IMMOBILIARE ODERISI DA GUBBIO - S.r.l.

Sede in Roma, viale Gorizia n. 20
Codice fiscale 02583300583

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 11 dicembre 1995 rep. n. 115964, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della Immobiliare Oderisi da Gubbio S.r.l. nella Fontenova S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1995 rispettivamente al fasc. n. 7644/83 (società incorporante) e al fasc. n. 2843/53 (società incorporata).

Notaio dott. Maurizio Misurale.

S-2057 (A pagamento).

CA.SA. '93 - S.p.a.

Sede in Roma, via M. Bragadin n. 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale 04426341006

HIGH - S.r.l.

Sede in Roma, via Belisario n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 04402711008

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 22 dicembre 1995 rep. n. 116901, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della High S.r.l. nella CA.SA. '93 S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1995 rispettivamente al fasc. n. 1886/93 (società incorporante) e al fasc. n. 10164/92 (società incorporata).

Notaio dott. Maurizio Misurale.

S-2058 (A pagamento).

IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Plinio n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4748/82

HELEFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Manin n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 177101

Atto di fusione

Con atto di rogito notaio Domenico Sciumbata di Roma, in data 14 dicembre 1995 n. 59551 di repertorio, trascritto al Tribunale di Roma il 29 dicembre 1995 e al Tribunale di Milano il 22 dicembre 1995, le società: Immobiliare Milanese Aurelia - S.r.l., con sede in Roma, via Plinio n. 22 e la Helefin - S.r.l., con sede in Milano, via Manin n. 37, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1995 imputando le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1995.

Domenico Sciumbata.

S-2089 (A pagamento).

TOSCOFLORA - Società Cooperativa a r.l.

Sede in Pescia, via di Montecarlo n. 81

Iscritta al n. 8016 del reg. soc. presso il Trib. di Pistoia ed al n. 91972 del reg. ditte presso la Camera di commercio di Pistoia

Codice fiscale n. 80002850479

e partita IVA n. 00956640478

BARSANTI G. - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Pescia, via del Torrione

Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliardi)

Iscritta al n. 8055 del reg. soc. presso il Trib. di Pistoia ed al n. 106168 del reg. ditte presso la Camera di commercio di Pistoia

Codice fiscale e partita IVA 00315160473

Estratto dell'atto di fusione depositato in data 19 gennaio 1996 ai numeri 494, 495 del registro ordine della Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia.

1. La società Toscoflora - Società Cooperativa a r.l., su generalizzata e come sopra rappresentata, e la società Barsanti G. - S.r.l. (società unipersonale), su generalizzata e come sopra rappresentata, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Barsanti G. - S.r.l. (società unipersonale) nella società Toscoflora - Società Cooperativa a r.l., in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 10 luglio 1995.

2. La società incorporante non varia il proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato ai soci ed amministratori delle società partecipanti la fusione.

L'amministratore della società incorporante:
Giusti Fausto

L'amministratore della società incorporata:
Franchi Spartaco

S-2085 (A pagamento).

PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede amministrativa in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 1.139.755.472.000

Codice fiscale n. 00175250471

Comunicazione ai portatori dei warrant denominati «Buoni Facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Parmalat Finanziaria S.p.a.»

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Parmalat Finanziaria S.p.a. del 19 dicembre 1995 ha, tra l'altro, deliberato l'emissione del prestito obbligazionario «Parmalat Finanziaria S.p.a. 1996/2003 a tasso variabile» con «Warrant azioni ordinarie Parmalat Finanziaria 2003» di nominali lire 200 miliardi rappresentato da n. 200 milioni di obbligazioni al portatore da lire 1.000 cadauna con abbinati n. 40 milioni di warrant al portatore.

Ai portatori dei n. 142.469.434 warrant denominati «Buoni facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Parmalat Finanziaria S.p.a.», emessi in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 giugno 1993, verranno offerti in prelazione un quantitativo di obbligazioni con warrant, che verranno emessi in esecuzione e con le caratteristiche stabilite dalla delibera dell'assemblea del 19 dicembre 1995, proporzionale al loro possesso dei titoli. I criteri di assegnazione, i tempi e le modalità di emissione del prestito con warrant verranno precisati nel Prospetto Informativo di offerta in sottoscrizione del prestito e nell'Avviso di cui all'art. 9 del Regolamento Consob n. 6430/1992 che verranno pubblicati in occasione dell'offerta.

La pubblicazione del Prospetto Informativo e dell'Avviso è subordinato alla comunicazione, da parte della Consob, del nulla-osta all'esecuzione dell'operazione.

Milano, 7 febbraio 1996

p. Parmalat Finanziaria S.p.a.:
Calisto Tanzi

S-2086 (A pagamento).

FIM - S.r.l.

Sede: Jesi (Ancona), viale dell'Industria s.n.c.

Tribunale di Ancona n. 14467 reg. soc.

FIPA - S.r.l.

Sede: Jesi, viale Cavallotti n. 11

Tribunale di Ancona n. 14838 reg. soc.

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 13 novembre 1995, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, nn. 43323 e 43324 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: FIM S.r.l. con sede in Jesi, viale dell'Industria s.n.c., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14467 del registro società, codice fiscale 00979970423;

società incorporanda: FIPA S.r.l. con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14838 del registro società, codice fiscale 00999580426.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nell'atto di fusione potrà essere stabilita una data diversa dalla quale decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona entambe in data 29 gennaio 1996, per l'incorporazione al n. 1215 del reg. ord. e per l'incorporanda al n. 1214 del reg. ord.

Jesi, 6 febbraio 1996

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-2088 (A pagamento).

APRILIA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Noale (VE), via G. Galilei n. 15

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 41604 reg. soc.

APRILIA - S.p.a.

Sede legale in Noale (VE), via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 24.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 33597 reg. soc.

SPONSOR - S.p.a.

Sede legale in Noale (VE), via Pacinotti n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 26799 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione

Aprilia Holding S.p.a. - Aprilia S.p.a. - Sponsor S.p.a.

1. Società incorporante: Aprilia Holding S.p.a.

2. Società incorporate: Aprilia S.p.a - Sponsor S.p.a.

3. La Aprilia Holding S.p.a. è intestataria di n. 2.400.000 azioni della Aprilia S.p.a., pari al 100% del capitale sociale. La Aprilia S.p.a. è intestataria di n. 400.000 azioni della Sponsor S.p.a. pari al 100% del capitale sociale.

Pertanto la fusione per incorporazione della Sponsor S.p.a. nella Aprilia S.p.a. e di quest'ultima nella Aprilia Holding S.p.a. avverrà mediante annullamento delle azioni Sponsor S.p.a. possedute da Aprilia S.p.a. e delle azioni Aprilia S.p.a. possedute da Aprilia Holding S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si rendono pertanto applicabili i punti 3) (rapporto di cambio), 4) (modalità di assegnazione delle azioni) e 5) (dati di godimento delle azioni) di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Parimenti non si applicano le disposizioni contenute negli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazioni degli esperti).

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del teso unico 917/86 a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

6. Le società hanno depositato i progetti di fusione presso il Tribunale di Venezia in data 31 gennaio 1996 ai numeri d'ordine 9602050 - 9602051 - 9602052.

Aprilia Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ivano Beggio

p. Aprilia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ivano Beggio

p. Sponsor S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ivano Beggio

S-2199 (A pagamento).

SIMPES - S.p.a.

F.A.I.P. - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 12 aprile 1995 n. repertorio 118.659/24.570, ha ricevuto l'atto di fusione fra le società:

Simpes - S.p.a., con sede in Orbassano (TO), via I Maggio 2, capitale sociale L. 4 miliardi, iscritta al registro società presso il Tribunale di Torino al n. 1320/75;

F.A.I.P. S.p.a., con sede in Campogalliano (MO), via della Repubblica n. 7, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Modena al n. 19.583,

mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base del progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1994, ed a seguenti patti:

1) non sono previsti rapporti di concambio in quanto la società incorporata è completamente posseduta dalla società incorporante;

2) gli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore zero del giorno 17 maggio 1995;

3) le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della banca incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995;

4) viene escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci: non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non sono attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ai sensi art. 2504-*bis* Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino (per la società incorporata) in data maggio 1995 n. 20.397 registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 16 maggio 1995 al n. 9235 registro d'ordine.

Reggio Emilia, 26 gennaio 1996

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-2201 (A pagamento).

DRASS - S.p.a.

Sede in Ciserano - Località Zingonia

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai nn. 26587 vol. e 27538 reg. soc.

Codice fiscale n. 01637980168

Estratto atto di fusione per incorporazione del 25 ottobre 1995 (iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 10 novembre 1995 al n. 42362 registro d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

Drass S.p.a., sede a Ciserano - Località Zingonia, via Venezia 9, n. 27538 registro società (incorporante);

Galeazzi S.p.a., sede a Ciserano - Località Zingonia, via Venezia 7, n. 47218 registro società (incorporata).

2. Effetto della fusione: dalla data del 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 *quinquies* C.C.

Il notaio: Salvatore Lombardo.

S-2190 (A pagamento).

TRAFIME - TRANCIATURA FINE METALLI**Società per azioni**

Sede in Misterbianco (CT)

FINTRATEL - S.r.l.

Sede in Catania

I.C.M. - INDUSTRIA COSTRUZIONI E MONTAGGI**Società a responsabilità limitata**

Sede in Misterbianco (CT)

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Finratel S.r.l. e I.C.M. - Costruzioni e montaggi S.r.l. nella Trafime - Tranciatura fine metalli S.p.a. (art. 2502-bis del Codice civile).

Si dà atto che con verbali del 28 dicembre 1994 a rogito del dott. Giuseppe Pittella, repertorio n. 55.964/7490 per la società incorporante Trafime - Tranciatura fine metalli S.p.a., repertorio n. 55.962/7488 per la società incorporata Finratel S.r.l. e n. 55.963/7489 per la società incorporata I.C.M. S.r.l. si è deliberata la fusione per incorporazione tra le suddette società.

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Trafime - Tranciatura fine metalli S.p.a. con sede in Misterbianco (CT) c.da Pezzamandra, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Catania al n. 13450;

b) incorporanda: Finratel S.r.l. con sede in Catania, via Canfora, 118, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Catania al n. 25009;

c) incorporanda: I.C.M. - Costruzioni e montaggi S.r.l. con sede in Misterbianco (CT) c.da Pezzamandra, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Catania al n. 21174.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande: determinando la fusione l'annullamento del capitale sociale delle società incorporande, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano i numeri 3), 4), 5); dell'art. 2501-*bis* primo comma del Codice civile. La data di effetto civilistico coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 31 dicembre 1994. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate ed iscritte nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Catania in data 29 giugno 1995 al n. 8.590 registro d'ordine per la Trafime - Tranciatura fine metalli S.p.a. con sede in Misterbianco (CT), in data 3 agosto 1995 al n. 10.883 per la Finratel S.r.l. con sede in Catania, in data 3 agosto 1995 al n. 10.882 per la I.C.M. - Industria costruzioni e montaggi S.r.l. con sede in Misterbianco.

Catania, 15 febbraio 1996

p. Trafime S.p.a.

Il legale rappresentante: Coffa Riccardo

p. I.C.M. S.r.l.

Il legale rappresentante: Coffa Riccardo

p. Finratel S.r.l.

Il legale rappresentante: Coffa Riccardo

S-2195 (A pagamento).

POOL AMBIENTE - Società a responsabilità limitata**ADRIATICA ENTERPRISE - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 4 ottobre 1995 n. repertorio 121.331/25.190, ha ricevuto l'atto di fusione fra le società:

Pool Ambiente - Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, viale Virgilio n. 24/a, località Freto, capitale sociale L. 2 miliardi, iscritta al registro società presso il Tribunale di Modena al n. 28160;

Adriatica Enterprise S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1, capitale sociale L. 760.000.000, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 24386, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base del progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1994, ed a seguenti patti:

1) non sono previsti rapporti di concambio in quanto la società incorporata è completamente posseduta dalla società incorporante;

2) gli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore zero del giorno 1° novembre 1995;

3) le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della banca incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995;

4) viene escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci: non esistono possessori di titoli diversi dalle quote;

5) non sono attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ai sensi art. 2504-*bis* Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena (per la società incorporata) in data 6 novembre 1995 al n. 33.554 registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 7 novembre 1995 n. 14.728 registro d'ordine.

Reggio Emilia, 25 gennaio 1996

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-2202 (A pagamento).

SUPERMERCATI POLI - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

Società incorporante: Supermercati Poli S.r.l. (ex Poli Giuseppe S.r.l.) con sede legale in Trento, località Lamar di Gardolo 110, iscritta al n. 6066 registro società Tribunale di Trento, codice fiscale e partita IVA 00823460225, capitale sociale L. 572.000.000.

Società incorporate:

Poli Supermercati S.r.l., con sede legale in Trento, via Fermi, 5, iscritta al n. 5472 registro società Tribunale di Trento, codice fiscale e partita IVA 00444970222, capitale sociale L. 99.072.000;

Agorà S.r.l., con sede legale in Rovereto, via Abetone 22, iscritta al n. 4502 reg. soc., Tribunale di Rovereto, codice fiscale e partita IVA 01246500225, capitale sociale L. 140.000.000;

Commerciale Ala S.r.l., con sede legale in Trento, via Orfane, 2, iscritta al n. 13798 reg. soc. Tribunale di Trento, codice fiscale e partita IVA 01228390223, capitale sociale L. 50.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto: allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: ai soci delle società partecipanti alla fusione sono state assegnate, quale concambio per l'apporto, quote della incorporante in misura tale che, a fine operazione, gli stessi abbiano, nella incorporante, le seguenti partecipazioni:

Vecchi soci Poli Giuseppe S.r.l. 51,28%;

Soci Agorà S.r.l. 16,43%;

Soci Commerciale Ala S.r.l. 2,98%;

Soci Poli Supermercati S.r.l. 29,31%;

totale 100,00%.

4. Modalità assegnazione quote: la Supermercati Poli (ex Poli Giuseppe S.r.l.) ha aumentato il proprio capitale sociale di L. 280.200.000, inquote da nominali L. 1.000 o multipli, con le seguenti modalità:

quanto a L. 1.535.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria, assegnate gratuitamente ai soci della Poli Giuseppe S.r.l. in proporzione alle quote di capitale dagli stessi possedute;

quanto a L. 278.665.000 assegnate, quale concambio, per gli apporti ricevuti, come segue:

per L. 93.970.000 ai soci della Agorà S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società;

per L. 17.045.000 ai soci della Commerciale Ala S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società;

per L. 167.650.000 ai soci della Poli Supermercati S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società.

Non vi sono stati conguagli in denaro.

5. Decorrenza utili: gli utili decorrono dal 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza operazioni: le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno 1995.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile la fusione ha avuto effetto dall'ultimo delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 Codice civile, dell'atto di fusione nel registro delle società.

Il predetto atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Trento in data 2 novembre 1995 al n. 11802 reg. ord. per la Supermercati Poli S.r.l., al n. 11827 reg. ord. per la Poli Supermercati S.r.l., al n. 11828 reg. ord. per la Commerciale Ala S.r.l., presso il Tribunale di Rovereto in data 2 novembre 1995 reg. ord. n. 3874 per la Agorà S.r.l.

Trento, 12 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Poli

S-2209 (A pagamento).

TERME ANTONIANO - S.r.l.

Montegrotto Terme, via Fasolo n. 12
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova
ai nn. 7818 reg. soc. e 12416 vol. doc.
Codice fiscale e partita IVA 00225840289

Estratto atto di scissione

Con atto in data 15 dicembre 1995 n. 30324 di rep. dott. Lorenzo Todeschini Premuda è stata attuata la scissione di cui all'estratto sottoriportato: scissione da società Terme Antoniano S.r.l. con sede in Montegrotto Terme via Fasolo n. 12 mediante trasferimento del ramo di azienda Termo Alberghiera «Antoniano» ad una società di nuova costituzione, denominata Terme Antoniano Due S.r.l. con sede in Montegrotto Terme via Fasolo n. 12, cap. soc. L. 90.000.000.

L'operazione di scissione non dà origine a rapporti di concambio né a trattamenti riservati a particolari categorie di soci né a vantaggi a favore degli amministratori.

Le quote della società risultanti dalla scissione partecipano agli utili dalla data del 3 gennaio 1995.

Le operazioni relative al ramo di azienda trasferito alla società risultante dalla scissione sono imputate a bilancio della stessa dalla data del 3 gennaio 1995.

Padova, 2 febbraio 1996

Dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio.

C-3376 (A pagamento).

SEVEN - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

1. Società incorporante: Seven S.r.l., con sede legale in Trento, loc. Lamar di Gardolo 110, iscritta al n. 7580 reg. soc. Tribunale di Trento, codice fiscale e Partita IVA 00959460221, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Società incorporate:

Cappa S.r.l., con sede legale in Trento, via Brennero 14, iscritta al n. 7454 reg. soc. Tribunale di Trento, codice fiscale e partita IVA 00943960229, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Immobiliare San Lazzaro S.r.l., con sede legale in Trento, loc. Lamar di Gardolo 110, iscritta al n. 14858 reg. soc. Tribunale di Trento, codice fiscale e partita IVA 01320050220, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo e statuto: allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: detenendo l'incorporante la totalità delle quote delle incorporande non vi è stato alcun concambio di quote ma, in sede di fusione, sono state annullate tutte le quote delle incorporande. L'incorporante mantiene, quindi, invariato il proprio capitale sociale. Si precisa che le incorporande non detenevano quote della incorporante.

4. Modalità assegnazione quote: come sopra precisato non vi è stata alcuna assegnazione di quote.

5. Decorrenza utili: gli utili decorrono dal primo gennaio dell'anno 1995.

6. Decorrenza operazioni: le operazioni della società incorporante sono state imputate a bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno 1995.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile la fusione ha avuto effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 Codice civile, dell'atto di fusione nel registro delle società.

Il predetto atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Trento in data 30 novembre 1995 al n. 12407 reg. ord. per la Seven S.r.l., al n. 12447 reg. ord. per la Immobiliare San Lazzaro S.r.l., al n. 12448 reg. ord. per la Cappa S.r.l.

Trento, 12 febbraio 1996

Il presidente: Marco Poli.

S-2208 (A pagamento).

ORTOFRUTTICOLA ACESE DEI FRATELLI GRASSO

Società a responsabilità limitata

Sede in Acireale, via Lorenzo Maddem, 69
Capitale sociale L. 97.500.000 interamente versato
Tribunale di Catania, n. 20211 reg. soc.
Codice fiscale 02354540870

INGROSSO FRUTTA - S.r.l.

Sede Acireale, via Lorenzo Maddem, 69/73
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania, n. 9481 reg. soc.
Codice fiscale 00511030876

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Ingrosso Frutta S.r.l. nella Ortofrutticola Acese dei Fratelli Grasso S.r.l., depositato il 23 gennaio 1996 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Catania.

1. Società partecipanti all'operazione:

Ortofrutticola Acese dei Fratelli Grasso S.r.l., con sede in Acireale via Lorenzo Maddem n. 69 (incorporante);

Ingrosso Frutta S.r.l., con sede in Acireale via Lorenzo Maddem n. 69/73 (incorporata).

2. La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Ingrosso Frutta S.r.l. nella Ortofrutticola Acese dei Fratelli Grasso S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e comporterà un aumento del capitale sociale della società incorporante da lire 97.500.000 a L. 195.000.000 con formazione di otto quote da distribuire a ciascuno dei soci in proporzione alla rispettiva partecipazione sociale.

3. Ciascuna quota parteciperà agli utili della società incorporante a partire dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 1996.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci amministratori.

p. Ortofrutticola Acese dei F.lli Grasso S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Ingrosso Frutta S.r.l.
L'amministratore unico: Grasso Rosario

C-3386 (A pagamento).

IL PELAGONE SOCIETÀ IMMOBILIARE DI COSTRUZIONI E GESTIONI - S.r.l.

AZIENDA AGRARIA TENUTA IL PELAGONE - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Il Pelagone Società Immobiliare di Costruzioni e Gestioni S.r.l., con sede in Gavorrano (GR), loc. Il Pelagone, capitale L. 1.400.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 1879 reg. soc.;

società incorporanda: Azienda Agraria Tenuta Il Pelagone S.r.l. sede a Gavorrano (GR), loc. Il Pelagone capitale L. 425.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 7940 reg. soc.

2. La società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, pertanto la fusione comporterà l'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale della incorporanda.

3. La fusione non darà luogo a concambio, perché la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

5. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Grosseto il 4 gennaio 1996 al n. 35 reg. ord. per Il Pelagone Società Immobiliare di Costruzioni e Gestioni S.r.l. ed al n. 268 reg. ord. per l'Azienda Agraria Tenuta Il Pelagone S.r.l. il 18 gennaio 1996.

p. Il Pelagone Società Immobiliare di Costruzioni e Gestioni S.r.l.:
Kurt Stiendl

p. Azienda Agraria Tenuta Il Pelagone S.r.l.:
Kurt Stiendl

C-3543 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Rieti in data 15 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 021742650-07 di L. 4.500.000 all'ordine Lunari Antonio, tratto in data 18 agosto 1994 dal sig. Antonazzi David, quale socio amministratore, sul c/c n. 3080/5 presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Cittaducale, intestato alla soc. Club La Pieve S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

p. Banca Popolare di Rieti S.p.a.
L'amministratore delegato: avv. Germano Morone

S-2036 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 10 giugno 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 148205 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castelgandolfo a firma della soc. Costumi D'Arte S.r.l. a favore della Giovanna Del Chiappa con un importo di L. 21.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Virgilio Ciarlo.

S-2060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 17 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti:

1) assegno circolare n. 5900614945/04 del Credito Italiano di Catania di L. 3.264.000 intestato O.D.A. Villaggio Madonna degli Ulivi;

2) assegno circolare n. 0683551646/11 del Banco di Sicilia ag. n. 7 di Catania di L. 4.000.000 intestato a Barbaria Antonia girato al Villaggio Madonna degli Ulivi.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione.

Il presidente: mons. Antonio Calanna.

C-3397 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mascalucia in data 9 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53/01554.854 tratto dal Credito Italiano, agenzia I di Catania, intestato a Fichera Sergio e girato a Romano Maria per un importo di L. 15.000.000.

Ne autorizza la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e il pagamento decorsi trenta giorni purché non venga fatta opposizione.

Avv. Benito Triolo.

C-3398 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Richiesto a Marazzi Ceramiche S.p.a. con sede in Bologna, via della Zecca 1, il presidente del Tribunale di Modena con decreto 26 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 499004324 emesso a Modena il 3 agosto 1993 tratto sul c/c n. 1741 intestato a Jannuzzi Luciano presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino per L. 6.100.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. Filippo Marazzi.

C-3406 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lodi con decreto 20 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 106343 4987/04 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Mediglia, a favore di Ambrosano Concetta per un importo di L. 2.250.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Bertuzzi Gianluigi.

C-3407 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Paternò in data 9 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.650.000 con scadenza al 18 settembre 1991 emesso in Paternò il 10 febbraio 1988 a firma Maugeri Giovanni Carmelo e Pappalardo Giuseppa a favore della Euroinvest Istituto Finanziario S.p.a.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ne autorizza l'esibizione per la cancellazione dell'ipoteca, decorsi trenta giorni purché non venga fatta opposizione.

Avv. Salvatore Zappalà.

C-3400 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mascalucia, con provvedimento del 31 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale a firma di Marletta Umberto, residente in Gravina di Catania, via Delle Querce, 39 ed a favore di Raineri Matteo, e precisamente un effetto cambiario scadente il 30 novembre 1991 per L. 11.665.000 e ne ha subordinato l'efficacia dopo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Catania, 2 febbraio 1996

Dott. Giovanni Vigneri, notaio.

C-3401 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, dichiara la inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di deposito a risparmio ordinario - al portatore n. 11/505485 denominato «Dal Bosco Umberto - Zigiotta Vittorio», emesso dalla filiale di Monteforte D'Alpone, della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero in data 29 novembre 1991 con saldo apparente di L. 4.500.000;

certificato di deposito a risparmio al portatore n. 2490051 (del rapporto) n. 136913 (del certificato) denominato «Dal Bosco Umberto - Zigiotta Vittorio», emesso dalla filiale di Monteforte D'Alpone, della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero in data 29 settembre 1994 con saldo apparente di L. 60.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data della pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 7 febbraio 1996.

Avv. Giuseppe Frigotto.

C-3404 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 10 febbraio 1996 a pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca di Roma agenzia n. 101.

- 1) n. P1255471-09 scadenza 26 marzo 1996 per l'importo di L. 50.000.000;
- 2) n. P1255537-10 scadenza 3 maggio 1996 per l'importo di L. 10.000.000;
- 3) n. P1618513-00 scadenza 28 dicembre 1996 per l'importo di L. 10.000.000;
- 4) n. P1618684-02 scadenza 21 marzo 1997 per l'importo di L. 40.000.000;
- 5) n. P1490871-05 scadenza 6 maggio 1997 per l'importo di L. 20.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Gambi Vincenza.

S-2028 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Roma in data 16 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero 1000307510 di L. 5.000.000 emesso dalla B.N.L., agenzia 20 di Roma, in data 24 novembre 1994 denominato Semeraro Angela.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 14 febbraio 1996.

Semeraro Angela.

S-2032 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Morosini Pierluigi Rinaldo, nato a Milano il 24 marzo 1941, residente a Roma, è autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Scarampi».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Carlo Quattrino.

S-2039 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 21 dicembre 1995, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato il sig. Cavaliere Alfredo padre adottivo dei minori Cavaliere Thatyman nata a Belem (Brasile) il 6 luglio 1993 e Cavaliere Thaysa nata a Belem (Brasile) il 6 luglio 1993, entrambi residenti a Fuscaldo (CS), contrada San Pietro, a cambiare ai propri figli minori il nome di Thatyman in «Elisa Francesca» e Thaysa in «Eleonora Maria», in modo da chiamarsi Cavaliere Elisa Francesca e Cavaliere Eleonora Maria.

Per opposizione giorni trenta.

Cavaliere Alfredo.

S-2033 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO
PER LE REGIONI PIEMONTE
VALLE D'AOSTA E LIGURIA
Sezione staccata demanio di Torino****Avviso d'asta**

Per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, numero 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72. Si rende noto che il giorno 28 marzo 1996 alle ore dieci, in una sala della Sezione staccata demanio di Torino, c.so Vinzaglio n. 8, scala «A» 3° piano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Comune in cui è situato l'immobile: Torino;

provenienza: terreno ex alveo del fiume Dora Riparia, allibrato alla scheda mod. 199 n. 596;

descrizione del bene: terreno ex alveo del fiume Dora Riparia, distinto alla mappa del N.C.T. del Comune di Torino al fg. 1252 n. 108, della superficie di mq. 1850 e iscritto alla partita n. 47542 intestata al Demanio dello Stato. Al N.C.E.U. risulta iscritto alla partita n. 237812 intestata al Demanio dello Stato per il mappale n. 27, lotto A con entrostante porzione di capannone di mq. 500 circa;

coerenze: lato nord Demanio dello Stato - lato ovest Proprietà privata - lato est Proprietà privata - lato sud Lungo Dora Colletta;

prezzo base d'asta L. 215.000.000 (duecentoquindicimilioni);

deposito a garanzia delle offerte 21.500.000;

offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire - oltre ai documenti di cui al punto a) - anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, - di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa - a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Torino - del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 21.500.000. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 6106 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 215.000.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: La prima offerta non dovrà superare le lire 2.150.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte va ide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio registro bollo e demanio di Torino entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione staccata Demanio di Torino - c.so Vinzaglio, 8 - Scala «A», 3° piano, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Torino.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Torino mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Torino.

Torino, 2 febbraio 1996

Il responsabile della sezione staccata:
dott. Cristoforo Germanetto

C-3387 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci, 9

Tel. 0746/2781 - Fax 0746/271492

Codice fiscale e Partita IVA 00821180577

Bando di gara per estratto

Questa Azienda USL Rieti, viale Matteucci, 9 - 02100 Rieti rende noto che procederà all'aggiudicazione delle seguenti gare:

1) pellicole radiografiche, prodotti chimici e accessori di radiologia mediante licitazione privata, suddivisa per lotti, ai sensi dell'art. 63, punto 2, lettera b) della L.R. 58/80 e art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. La gara avrà validità triennale. Importo annuale presunto L. 1.200.000.000;

2) prodotti farmaceutici mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 63, punto 2, lett. a) della legge regionale 58/80 e art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. La gara avrà validità biennale. Importo annualmente presunto L. 2.000.000.000;

3) suture, suturatrici meccaniche e prodotti monouso per laparoscopia mediante licitazione privata, suddivisa per lotti, ai sensi dell'art. 63 punto 2 lett. b) della L.R. 58/80 e art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. La gara avrà validità annuale. Importo annuale presunto L. 950.000.000;

4) affidamento servizio di tesoreria mediante licitazione ai sensi dell'art. 63, punto 2, lett. b) della L.R. 58/80 e art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e della Direttiva CEE 92750. La gara avrà validità triennale;

5) affidamento servizio consegna a domicilio presidi per incontinenti mediante licitazione privata in via sperimentale, ai sensi dell'art. 63, punto 2, lettera b) della L.R. 58/80 e art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. La gara avrà validità triennale. Importo annuale presunto di L. 1.200.000.000.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione con l'indicazione della gara alla quale intendono partecipare, redatta su carta legale al valore corrente e in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, intendendo questa amministrazione avvalersi della procedura accelerata prevista dalla normativa vigente, in quanto le gare oggetto del presente bando sono scadute il 31 dicembre 1995.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Rieti, viale Matteucci, 9 - 02100 Rieti.

La copia del bando integrale di gara oltre ad essere pubblicata nella Gazzetta Ufficiale CEE è a disposizione presso l'Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda USL - c/o Ospedale Generale Provinciale «S. Camillo De Lellis» - Rieti, tel. 0746/278205 o 278523.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 13 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. D. Pasta

Il direttore amministrativo: dott. G. D'Anella

S-2035 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 5° tronco

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.» - FINTECNA - Gruppo IRI - Direzione 5° tronco via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM) - Telef. 0765/4591 - telefax 0765/459367.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento e, in presenza di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 004/Fiano/1996:

a) Autostrada Milano-Napoli - Tratto: dal Km. 417 + 600 al Km. 633 + 300 - Diramazione Roma Nord dal Km. 0 + 000 al Km. 23 + 119 - Diramazione Roma Sud dal Km. 0 + 000 al Km. 20 + 000.

Autostrada Roma-Civitavecchia - Tratto dal Km. 0 + 000 al Km. 65 + 400. Lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti. Importo a base d'asta L. 2.681.000.000 (diconsi lire duemiliardi seicentottantuno milioni) biennale.

b) Categoria A.N.C. 7 (sette) - prevalente 7 (sette) - 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

opere autofinanziate.

pagamenti all'appaltatore: su fattura relativa a ciascun ordinativo di lavoro.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente Appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 7 (sette) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi) o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o del consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'Impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'Ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11) entro il termine perentorio sotto indicato:

a) entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1996;

b) alla: Autostrade S.p.A. Direzione 5° tronco - Via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM);

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: La lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 14 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Il direttore del 5° tronco: rag. Giorgio Benigni

S-2040 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 5° tronco

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.» - FINTECNA - Gruppo IRI - Direzione 5° tronco via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM) - Telef. 0765/4591 - telefax 0765/459367.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento e, in presenza di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 006/Fiano/1996:

a) Autostrada Milano-Napoli - Tratto: dal Km. 417 + 600 al Km. 633 + 300 - Diramazione Roma Nord dal Km. 0 + 000 al Km. 23 + 119 - Diramazione Roma Sud dal Km. 0 + 000 al Km. 20 + 000.

Autostrada Roma-Civitavecchia - Tratto dal Km. 0 + 000 al Km. 65 + 400. Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività. Importo a base d'asta L. 3.206.000.000 (diconsi lire tremiliardiduecentoseimilioni) biennale;

b) Categoria A.N.C. 7 (sette) - prevalente 7 (sette) - 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

opere autofinanziate.

pagamenti all'appaltatore: mediante certificati di pagamento in acconto redatti sulla base di stati di avanzamento lavori emessi con cadenza trimestrale.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente Appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 7 (sette) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi) o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o Consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o del consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

c) inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tratte autostradali con traffico veloce, sarà impegno di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'impresa capogruppo, produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione a firma autenticata attestante:

il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'Impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'Ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11) entro il termine perentorio sotto indicato:

a) entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1996;

b) alla: Autostrade S.p.A. Direzione 5° tronco - Via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM);

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: La lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 14 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la Autostrade S.p.A. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Il direttore del 5° tronco: rag. Giorgio Benigni

S-2041 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C» - 00184 Roma, via dell'Amba Aradam, 9 tel. 06/77191 fax 06/7092410.

Forma dell'appalto: appalto concorso.

Luogo di esecuzione: le aree dell'azienda interessate sono quelle di amministrazione centrale, ospedaliera e distrettuale.

Natura della fornitura: affidamento in gestione dei Servizi informatici dell'azienda U.S.L. Roma C (Outsourcing) con possibilità per l'Azienda di acquisire in proprietà, al termine del contratto, le apparecchiature installate ed in licenza d'uso i moduli di software utilizzati dalla ditta aggiudicataria per l'erogazione del servizio.

Il servizio comprende:

a) la gestione operativa, sistemistica, applicativa dei servizi informatici dell'Azienda mediante:

l'utilizzo di apparecchiature informatiche della ditta appaltatrice ovvero dell'Azienda;

l'utilizzo di apparecchiature informatiche della ditta appaltatrice ovvero dell'Azienda;

l'utilizzo di software di base, di ambiente, applicativo e di rete per i quali, ove necessario, dovrà essere concessa una licenza d'uso dall'Azienda ovvero dei quali la ditta aggiudicataria potrà avere la proprietà o una licenza d'uso;

l'utilizzo di una rete per la connessione delle apparecchiature.

b) i servizi e le forniture complementari necessari all'espletamento del servizio;

c) la formazione, l'assistenza e la manutenzione globale per tutta la durata del contratto.

Le apparecchiature necessarie per erogare il servizio dovranno essere installate in locali dell'Azienda.

Le ditte concorrenti potranno effettuare un sopralluogo al fine di acquisire le informazioni occorrenti per la presentazione completa ed esauritiva dell'offerta.

Non sono ammesse offerte per parti della fornitura né proposte di varianti.

Numero ditte ammissibili: minimo 5, massimo 10.

Durata della fornitura: Il servizio avrà la durata anni cinque.

Importo annuo presunto della fornitura: 3 miliardi + I.V.A.

Termine di ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente, in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. Roma C - Servizio Provveditorato-Economato-Patrimoniale e Tecnico - Via Tor Pagnotta, 92/94 - 00143 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara a mezzo appalto concorso per l'affidamento in gestione dei servizi informatici» entro e non oltre le ore 12 del 28 marzo 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Azienda.

Termine per l'inoltro degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta-progetto saranno inoltrate non prima di trentasette giorni dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni quaranta dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. è visura camerale, indicanti attività corrispondenti a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande. Per soggetti aventi sede in altri stati membri della CEE, certificati di iscrizione ai registri equipollenti;

2) almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito di primaria importanza da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica delle imprese concorrenti;

3) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, punti a), b), c), d), e) ed f).

4) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, nella quale si evinca:

l'importo del fatturato globale dell'Azienda relativamente agli ultimi tre esercizi;

l'importo del fatturato per i servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che globalmente, relativamente agli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a L. 150.000.000.000 e a L. 30.000.000.000 per ciascun anno;

l'indicazione del numero e delle qualifiche professionali delle risorse tecniche facenti capo alla ditta concorrente;

l'indicazione dei principali servizi prestati, ivi compresi quelli di sviluppo e manutenzione software con indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari. Laddove detti servizi siano stati prestati ad Enti pubblici (almeno tre), è necessario presentare i relativi certificati di cui al punto a) dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta come da D.Lgs. 157/95 Cat. 7 - cpc 84.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 punto 1-b) del D.Lgs. 157/95 sulla base dei seguenti elementi: Prezzo, Qualità del servizio, Potenzialità tecniche.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

I criteri di aggiudicazione saranno i seguenti:

- 50% valutazione tecnico-qualitativa;
- 50% valutazione economica.

La ditta partecipazione a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di erogare i servizi oggetto del presente bando entro centottanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Altre indicazioni: potranno essere richieste al Servizio Provveditorato-Economato-Patrimoniale e Tecnico dell'Azienda U.S.L. Roma C di via di Tor Pagnotta, 92/94 - 0143 Roma - Tel. 06-50284203.

Data di invio del bando alla CEE: 14 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Andrea Alesini.

S-2045 (A pagamento).

ISMEA

Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo

Sede in Roma, via Nomentana n. 183

1. Ente appaltante: ISMEA - Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo - Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico - istituito con D.P.R. 28 maggio 1987 n. 278, con sede in Roma, via Nomentana n. 183. Tel. 06/8556 1234, Fax 06/85561317.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione della componente hardware e software di base, applicativo e di collegamento - comprensiva della manutenzione e della assistenza tecnico-sistemistica - di un sistema informativo, nonché formazione ed addestramento. Il sistema informativo è finalizzato al rilevamento sul campo, la sistematizzazione, la trasmissione a livello centrale di dati relativi a produzioni agricole, nonché l'elaborazione ed integrazione di tali dati e la loro diffusione per via telematica. Numero di riferimento CPC: 84 - Cat. 7. L'importo massimo di spesa è di L. 4.200.000.000, IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Il sistema informativo dovrà essere installato presso varie aziende del Mezzogiorno italiano (da ora in poi Centri periferici-CP), indicate nel capitolato speciale d'onere e prescrizioni (da ora CS), operanti in diverse filiere agroalimentari e presso la sede dell'ISMEA.

4. Normativa di riferimento: Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della Direttiva 92/50/CE del 18 giugno 1992.

5. Modalità di gara: procedura ristretta senza forcina - con procedura accelerata dettata dalla esigenza di provvedere entro il termine di scadenza dei finanziamenti.

6. Varianti: Le ditte concorrenti possono proporre varianti migliorative del servizio descritto nel CS o soluzioni tecniche alternative, purché siano rispettati i requisiti minimi del servizio indicati nello stesso CS.

7. Consegne: La fornitura ed installazione della componente hardware e la consegna della versione base della componente periferica del sistema informativo da installare presso i vari CP deve essere consegnata ad ISMEA entro 60 giorni dalla stipula del contratto; gli adattamenti ai singoli CP e le installazioni presso tutte le realtà dovranno essere compiuti entro 70 giorni dalla consegna della versione base dello stesso software; l'adattamento e l'installazione della componente centrale del sistema informativo dovrà essere compiuto entro 120 giorni dalla stipula del contratto; con la consegna del software di base ed applicativo inizierà la fase di trenta giorni di test del sistema informativo al termine della quale sarà svolto il collaudo; il programma di formazione deve essere svolto entro la data del collaudo finale.

8. Termine di presentazione delle domande di partecipazione e dei documenti richiesti nel C.S., a pena di esclusione: ore 12 del giorno 11 marzo 1996, con indicazione sulla busta della dicitura «Richiesta di partecipazione e documenti per la gara di appalto Télématique».

9. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 23 aprile 1996.

10. Cauzioni: è prevista una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo massimo di spesa ed una cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di aggiudicazione. Le modalità esecutive sono illustrate all'art. 7 del CS.

11. Forma giuridica da assumere per l'esecuzione del contratto: anche raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95.

12. Requisiti minimi: alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione dei requisiti minimi della capacità economica, finanziaria e tecnica i candidati dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti elencati nel C.S.

13. Modalità di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi elencati all'art. 9 del CS. L'aggiudicazione avverrà sulla base delle indicazioni fornite da una apposita commissione, così composta: 1 componente designato dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali, 1 componente designato dal Ministero del Bilancio e 1 componente designato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente appaltante con competenza nel settore dell'informatica.

14. Vincolatività dell'offerta: l'offerente rimane vincolato dalla propria offerta per un periodo di un anno dalla data di apertura delle offerte. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e la ditta provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento del servizio.

L'aggiudicazione, quindi, è impegnativa per la ditta aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti.

15. Altre informazioni: per informazioni relative alla presente gara e per richiedere copia del bando e del capitolato rivolgersi all'ISMEA - Via Nomentana 183 - 00161 Roma - Dott. Marco Timarco tel. 06-85561241 - fax 06-85561317.

I documenti di gara possono essere richiesti tramite lettera all'indirizzo di cui al punto 1 o tramite fax al n. 06-85561317. I documenti saranno inviati tramite posta ordinaria con tassa a carico del destinatario o a richiesta, potranno essere ritirati dagli interessati presso gli uffici ISMEA.

16. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 febbraio 1996.

Il presidente: Antonio Falconio.

S-2052 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO

1. Il Comune di Genzano, con sede presso la Casa Comunale in via Italo Belardi n. 81 - 00045 Genzano di Roma (telefono 06/937111 - telefax 06/9364816) indice una gara per l'appalto, previa procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. e) della direttiva 92/50/CEE, del Piano di Servizi per l'ampliamento e la ristrutturazione del Cimitero Comunale, consistente nella prestazione dei servizi tecnici gestionali e finanziari per la realizzazione di strutture cimiteriali con onere finanziario interamente a carico dell'appaltatore, che avrà il suo ristoro economico in una quota percentuale delle vendite o delle concessioni delle strutture realizzate.

2. Categoria di servizio e numero CPC 812 - 814 (servizi finanziari) - 867 (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) - 861 (servizi legali).

3. Le prestazioni dovranno svolgersi nel Comune di Genzano di Roma.

4. A norma dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939 n. 1815 e dell'art. 17, commi 8 e 9, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, le prestazioni di servizi di ingegneria dovranno far capo ad uno o più professionisti iscritti negli appositi albi, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

8. L'Appalto avrà durata di 15 (quindici) anni.

9. Sono ammessi a partecipare società di servizi nella forma di società di capitali o di persone, consorzi, associazioni temporanee. I soggetti affidatari dell'appalto di cui al presente bando non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati, nonché agli eventuali subappalti e cottimi; ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non potranno altresì partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati agli affidatari del presente appalto. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento all'art. 2359 cod. civ. e all'art. 17, comma 11, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

10. Le domande dovranno pervenire, considerata l'estrema urgenza di realizzare l'opera in considerazione dell'attuale assoluta carenza del Cimitero di assolvere i propri compiti istituzionali e che pertanto si possa fare ricorso alla procedura accelerata prevista all'art. 20 della citata Direttiva, entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* all'indirizzo di cui al punto 1. La domanda di partecipazione va redatta in lingua italiana. Domanda e documentazione dovranno essere inserite in una busta che, a pena di esclusione, andrà sigillata e controfirmata ai lembi. La busta dovrà recare la seguente scritta: «Gara appalto servizi cimiteriali».

11. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) gg. dal ricevimento delle domande.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni:

a) per le società e i consorzi:

a1) certificato di vigenza della Cancelleria commerciale del Tribunale non anteriore di tre mesi, nel quale siano indicati ragione, o denominazione sociale, sede legale, legali rappresentanti;

a2) certificati di iscrizione alla Camera di Commercio o nell'analogo registro dello Stato di appartenenza, se soggetto straniero.

Per le ditte individuali:

a3) certificato di iscrizione alla camera di commercio o nell'analogo registro dello Stato di appartenenza, se soggetto straniero, da cui risulti nome del titolare e sede legale;

b) indistintamente per tutti gli aspiranti concorrenti, a prescindere dalla loro qualifica o forma giuridica:

b1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 in caso di società o di consorzi la dichiarazione andrà resa dal legale rappresentante, mentre in caso di ditta individuale la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare; per gli studi professionali singoli o associati la dichiarazione dovrà essere rilasciata da tutti i titolari; tutte le successive dichiarazioni richieste dal presente bando dovranno essere rilasciate, a pena di esclusione, dai soggetti qui indicati;

b2) dichiarazione attestante il fatturato globale negli ultimi tre anni;

b3) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

b4) copie autentiche dei bilanci degli ultimi tre esercizi (da presentarsi solo da parte di società e consorzi), anni 1992-1993-1994;

b5) dichiarazione attestante: principali servizi di tipo finanziario, tecnico gestionale e legale, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari, a favore di amministrazioni ed enti pubblici. La prova dell'effettiva esecuzione di tali servizi dovrà essere fornita mediante presentazione, in allegato a tale elenco e a pena di esclusione, dei certificati di cui all'art. 32, paragrafo 2, lett. b) della direttiva 92/50 CEE.

Costituirà requisito minimo per l'ammissione:

1) l'aver eseguito, o avere in corso di esecuzione, prestazione di servizi integrati, per un importo di opere non inferiore a 5 miliardi;

2) l'aver eseguito o in corso di esecuzione appalti di servizi comprendenti prestazioni di anticipazione finanziaria con fondi propri a favore di Enti Pubblici, per la copertura dei costi di realizzazione di opere di pubblica utilità, con esclusiva remunerazione nella gestione o nella vendita delle opere stesse, per un importo complessivo non inferiore a 5 miliardi;

3) l'aver redatto progetto anche di massima nel settore cimiteriale per un importo non inferiore a L. 5 miliardi;

b6) dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

b7) dichiarazione del numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi negli ultimi tre anni;

c) le associazioni temporanee e i consorzi dovranno presentare tutte le suddette dichiarazioni e documentazioni riferite ai singoli associati e consorziati, fermo restando l'obbligo per i consorzi di presentare i certificati di cui alle lett. a1) e a2) In tal caso il requisito minimo richiesto dovrà essere posseduto da almeno uno degli associati.

16. Il presente bando è stato invitato alla CEE in data 12 febbraio 1996 e da questa ricevuto in pari data.

Il sindaco: on. Gino Cesaroni.

S-2053 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

1. Nome indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telefax e fax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università Studi Modena - via Università, 4 - 41100 Modena, tel. 059/329296 - fax 059/329262.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata criterio massimo ribasso sull'importo opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994.

Importo a base di gara: L. 11.146.898.410.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE n. 93/37.

Le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, di giustificazioni per voci di prezzo più significative, indicate nei documenti d'appalto.

Dette voci formano un importo non inferiore a 75% di quello posto a base d'asta.

2. b) Forma dell'appalto oggetto del bando di gara: Forfait «chiavi in mano».

2. c) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: inidoneità sede attuale biologia animale alle esigenze didattiche e scientifiche in relazione accessibilità, igiene e sicurezza lavoro.

3. a) Luogo di esecuzione: Modena, via Campi.

3. b) Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione sedi Dipartimento biologia animale e biblioteca scientifica interdipartimentale.

3. c) Natura ed entità delle prestazioni: Opere edili, idricosanitarie, impianti tecnologici, elettrici, speciali.

3. d) Se l'opera o l'appalto è suddiviso in più lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerta per uno, per più o per insieme di lotti: No.

4. Termine di esecuzione imposto: seicento giorni naturali continui consecutivi dal verbale di consegna.

5. Raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative, consorzi, nonché imprese non italiane aventi sede in Stati U.E. alle condizioni previste legge n. 406/1991.

Sono vietate associazioni temporanee e consorzi concomitanti e successivi alla gara.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara imprese che si trovino nelle ipotesi di esclusione direttiva CEE n. 93/37.

È fatto divieto ai consorzi partecipanti alla gara di assegnare l'esecuzione dei lavori aggiudicatisi alle imprese consorziate che abbiano partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

6. a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 11 marzo 1996.

6. b) Indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: Vedi punto 1).

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere allegata tutta la seguente documentazione, a pena di esclusione della domanda dalla preselezione;

6. c) certificato di iscrizione all'A.N.C. o documento equivalente negli stati membri CEE, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del bando per le seguenti categorie e classifiche:

Cat. 2 classifica 8: importo lavori L. 8.886.900.000;

Cat. 5a classifica 6: importo lavori L. 2.260.000.000;

o dichiarazione sostitutiva ai sensi legge n. 15/68, o copia autenticata di detto certificato, purché valido.

Per associazioni temporanee d'impresе, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alle categorie 2 e 5a per classifiche non inferiori ad un quinto dell'importo lavori. Sono scorporabili gli impianti elettrici e speciali cat. 5c classifica 5: importo lavori 1.308.000.000.

6. d) Dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

6 d1) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

possesso, ai sensi dell'art. 6 D.P.C.M. n. 55/91, seguenti requisiti;

6 d2) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) D.M. n. 172/89 riferita ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione bando pari rispettivamente a L. 24.000.000.000 e a L. 19.500.000.000; per l'impresa assuntrice opere scorporabili gli importi sono di L. 2.800.000.000 e L. 2.200.000.000;

6 d3) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente data pubblicazione bando nelle categorie d'iscrizione A.N.C. pari a L. 7.500.000.000 per cat. 2 e L. 2.000.000.000 per cat. 5a; per l'impresa assuntrice opere scorporabili l'importo è di L. 1.100.000.000 cat. 5c;

6 d4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella cat. 2 e cat. 5a nella misura minima rispettivamente di L. 3.800.000.000 e di L. 1.000.000.000; per l'impresa assuntrice opere scorporabili l'importo è di L. 600.000.000 cat. 5c;

6 d5) referenze bancarie da documentarsi in gara;

6 d6) costo personale dipendente sostenuto ultimi tre esercizi non inferiore 10% cifra d'affari in lavori 6 d2);

6 d7) attrezzatura di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione lavori;

6 d8) organico medio dell'ultimo triennio, titoli studio, curricula tecnici dell'impresa, relative qualifiche ed indicazione nominativo di almeno un ingegnere di cui disporrà l'impresa in caso di aggiudicazione dei lavori.

Per associazioni temporanee di imprese orizzontali i requisiti di cui ai punti 6d2, 6d3, 6d4, 6d6 devono essere posseduti per 60% dalla mandataria e per almeno 20% da ogni mandante, fermo restando che il raggruppamento deve coprire complessivamente i valori richiesti mentre l'impresa assuntrice delle opere scorporabili deve possedere i requisiti predetti.

Nel caso di imprese riunite, il certificato iscrizione all'A.N.C. e dichiarazioni richieste ai punti 6d1, 6d5, 6d7, 6d8 dovranno essere fornite da tutti i partecipanti al raggruppamento d'impresa.

7. Lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: Lingua italiana.

8. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di scadenza del bando.

9. Cauzione e garanzie richieste all'appaltatore ai sensi della normativa vigente: Cauzione definitiva 10% dell'ammontare del contratto incrementabile come previsto dall'art. 30 legge n. 216/1995.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondi stanziati legge n. 910/1986 - Finanziamenti ministeriali e universitari.

Acconti pari 1/10 dell'importo contrattuale.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve soddisfare: Sono indicate punto 6 c) e 6 d).

12. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare offerte: No.

13. Se del caso, divieto delle varianti: Non sono ammesse varianti ai fini dell'offerta.

14. Altre indicazioni: No.

15. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione o menzione dalla sua mancata applicazione: Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione e ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 8 febbraio 1996.

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

S-2194 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»
Nocera Inferiore (SA)

Bando di gara

Categoria: 16 - Smaltimento di rifiuti speciali - CPC: 94.

Questa A.S.L. ha stabilito di procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento annuale del servizio di Ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali di origine ospedaliera, da effettuarsi in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 915/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, presso i presidi ospedalieri, i distretti e i dipartimenti di questa A.S.L.

Il servizio deve essere comprensivo della fornitura di disinfettante occorrente per sottoporre i rifiuti da immettere nei singoli contenitori a trattamento di disinfezione (vedi punto 1.1.3. della deliberazione del 27 luglio 1984 - del Comitato Interministeriale - suppl. ordinario Gazzetta Ufficiale 13 settembre 1984).

La gara sarà tenuta nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e la relativa aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera a) del medesimo decreto legislativo facendo riferimento ad un importo di L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata A.R. entro il giorno 19 febbraio 1996, domanda in bollo, redatta in lingua italiana al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale SA 1 - Servizio generale di provveditorato - Ufficio gare - Nocera Inferiore, via F. Ricco, n. 50 - C.A.P. 84014.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) copia autentica del provvedimento di autorizzazione ad effettuare il servizio in argomento, rilasciato dal competente Assessorato Regionale, comprovante anche il possesso di automezzi idonei, appositi ed in numero sufficiente per lo svolgimento dei trasporti suddetti, da parte della ditta autorizzata;

2) copia autentica della/e autorizzazione/i regionale/i dell'impianto di termodistruzione o smaltimento, da cui risulti che può ricevere i rifiuti speciali oggetto della gara, provenienti anche da fuori regione;

3) assenso, con firma autenticata, del legale rappresentante dell'impianto/i suddetto/i, a ricevere la quantità di rifiuti dell'A.S.L. SA 1;

4) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che la ditta abbia denunciato l'attività esercitata, relativamente al servizio oggetto di gara;

5) idonee attestazioni comprovanti:

a) che la ditta tiene dovute capacità tecniche, dimostrandole con la esibizione dei documenti di cui all'art. 14, primo comma, lettera b), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995;

b) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche dell'impresa concorrente;

6) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si ritiene opportuno dover provvedere, a tanto, mediante procedura accelerata, allo scopo di ridurre al minimo i mesi di proroga per il servizio già appaltato per l'anno precedente.

La richiesta, non vincola, comunque l'Amministrazione.

La cauzione in conto spese è fissata in L. 500.000 (cinquecentomila), la cauzione definitiva al 5% dell'importo complessivo fissato per il Servizio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 gennaio 1996.

Le lettere di invito a partecipare alla gara saranno diramate entro quaranta giorni a decorrere dal 29 gennaio 1996.

Nocera Inferiore, 29 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-2227 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di diritto pubblico
 (D.M. 24 giugno 1981)

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata
(licitazioni private e appalti concorsi)

In esecuzione alla deliberazione n. 80 del 1° febbraio 1996, e in conformità alla direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 4 giugno 1993 si dà avviso della indizione delle seguenti gare per la fornitura delle apparecchiature sanitarie e forniture varie occorrenti alla sede ospedaliera degli Istituti Ortopedici Rizzoli.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 I - 40136 Bologna - Tel. 051/6366711 - Fax 051/6366709.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedure ristrette accelerate: licitazione privata ed appalto concorso;

b) giustificazione del ricorso alla procedura ristretta ed accelerata: esigenze dell'Ente connesse alla funzionalità dei servizi ed alle scadenze contrattuali.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Ortopedici Rizzoli - 40136 Bologna;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

A) licitazione privata per la fornitura di farmaci periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre. Importo annuo presunto L. 3.000.000.000;

B) licitazione privata per la fornitura di presidi medico chirurgici, materiale di medicazione e articoli sanitari vari. Periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre. Importo annuo presunto L. 3.000.000.000;

C) licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo per il laboratorio analisi, per il servizio immunoematologia e trasfusionale e per i laboratori di ricerca. Periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre. Importo annuo presunto L. 200.000.000;

D) licitazione privata per la fornitura di diagnostici e reagenti per il laboratorio analisi, per il servizio immunoematologia e trasfusionale e per i laboratori di ricerca. Periodo 1° giugno 1996 - 31 dicembre 1998. Importo annuo presunto L. 350.000.000;

E) licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura. Periodo 1° ottobre 1996 - 30 settembre 1999. Importo annuo presunto L. 2.000.000.000;

F) licitazione privata per il noleggio di fotocopiatori. Periodo 13 dicembre 1996 - 12 dicembre 1999. Importo annuo presunto L. 145.000.000;

G) licitazione privata per la fornitura di volumi scientifici. Periodo esercizi 1997-1998-1999. Importo annuo presunto L. 180.000.000;

H) appalto concorso per l'acquisto di apparecchiature e materiale monouso per recupero sangue intra e post operatorio. Periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre. Importo annuo presunto L. 600.000.000;

I) appalto concorso per l'acquisto di pompe infusionali e relativo set di somministrazione. Periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre. Importo annuo presunto L. 50.000.000;

L) appalto concorso per l'acquisto di sacche per nutrizione parentale e relative apparecchiature per il loro riempimento. Periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre. Importo annuo presunto L. 50.000.000.

4. Termini di consegna e/o esecuzione importi:

gare di cui ai punti A) - B) - C) - E) - G) - L): forniture in somministrazione ed i cui termini vengono indicati nei relativi capitoli;

gare di cui ai punti H) - F) - I): entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data dell'ordinativo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo disposizioni di cui all'art. 18 della direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993. Si precisa che, per ogni singola gara, ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

per le gare A) - B) - C) - D) - H) - I) - L): ore 12 del giorno 1° marzo 1996;

per le gare E) - F) - G): ore 12 del giorno 1° aprile 1996 con accorrenza aperta alle ditte CE;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: vedi punto 1.

Le domande, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A. dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, a mezzo raccomandata a.r. oppure recapitate a mano, previo annullo postale in corso speciale, con la documentazione richiesta, indicazione del mittente e puntuale riferimento alla gara cui la Ditta chiede di essere invitata a presentare offerta. Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: per tutte le gare: non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime di carattere economico-tecniche: tutte le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) documentazione di cui all'art. 22, primo comma, lettere a)-b)-c), della direttiva 93/36/CEE.

9. Aggiudicazione:

gare di cui ai punti A) - E) - G), aggiudicazione a norma art. 26, primo comma, lettera a) Direttiva n. 93/36/CEE;

gare di cui ai punti B) - C) - D) - F) - H) - I) - L) aggiudicazione a norma art. 26, primo comma, lettera b) Direttiva n. 93/36/CEE, a favore di chi, su motivato parere della commissione giudicatrice e a termini di capitolato, avrà presentato la migliore offerta sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico e dimostrata la necessaria capacità.

10. Altre informazioni: validità delle offerte: 150 giorni data presentazione offerte.

Le ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni ed informazioni, fare rinvio ad una di esse, purché ne venga fatta espressa menzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa e questo deve risultare da apposito atto, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, in tal caso le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura dovranno essere presentate da tutte le facenti parte del raggruppamento stesso.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Istituto fatta salva ogni motivata possibilità dell'Amministrazione di revocare o annullare dette procedure e di richiedere ulteriori documentazioni.

Le ditte dovranno inoltre indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Ulteriori specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

11. Spedizione del bando:

all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 6 febbraio 1996;

all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 febbraio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE il 6 dicembre 1996.

Il segretario generale: prof. Leonello Ricci

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigo

B-130 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

*Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori
di costruzione della rete idrica in destra Volturno*

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della rete idrica in destra Volturno.

Metodo: Pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. n. 101/95.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.400.362.066.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 10/A per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Castel Volturno, entro e non oltre le ore 10 del 14 marzo 1996, giorno fissato per l'asta, un plico sigillato a mezzo di raccomandata o a mano contenente tutta la documentazione di cui al bando integrale inviato al BURC e pubblicato il 19 febbraio 1996.

Copia del bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio appalti del Comune di Castel Volturno - Tel. 0823/769346, che lo trasmetterà anche a mezzo fax.

Il sindaco: Mario Luise

Il segretario generale: dr. Giuseppe Sarnataro

C-3355 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452 - fax 059/407040, indice una gara tramite procedura ristretta per l'affidamento della fornitura in opera di n. 3 stazioni di conversione di energia elettrica da alternata a continua a servizio di linee per la trazione elettrica filoviaria all'interno del territorio del Comune di Modena (Italia) - Riferimento D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158 ex Direttiva 93/38/CEE.

La fornitura in opera è in parte ammessa a finanziamento del Ministero dell'Ambiente attraverso il P.T.T.A. 1994/1996, in parte finanziata dalla regione Emilia Romagna ed in parte autofinanziata dal Comune di Modena.

Importo a base di gara L. 2.950.000.000 (oneri fiscali esclusi) a forfait chiavi in mano; la fornitura in opera dovrà essere completa in ogni sua parte.

La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 lettera b) del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158 (ex art. 34a Direttiva 93/38/CEE). Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Gli elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza, sono:

1) prezzo della fornitura in opera;

2) eventuali costi per opere edili e civili aggiuntive rispetto al fabbricato standard di cui al disegno accluso al Capitolato speciale, da eseguirsi a carico del Comune di Modena;

3) qualità tecnica della fornitura;

4) numero di impianti, qualitativamente paragonabili, certificati dai rispettivi committenti, già realizzati e correttamente funzionanti in Europa;

5) completezza, chiarezza e livello di dettaglio della documentazione progettuale presentata.

I punti 1) e 2) incideranno per almeno un 60% della valutazione.

Altre informazioni di carattere generale:

la fornitura in opera non è suddivisa in lotti;

è autorizzata la presentazione di varianti;

ultimazione della fornitura in opera: 540 giorni solari consecutivi;

cauzione definitiva a garanzia: pari al 5% del contratto;

il pagamento sarà effettuato a 60 giorni data fattura, in varie quote come da Capitolato speciale.

L'A.M.C.M. si riserva, qualora lo ritenga necessario ed opportuno ed a suo giudizio insindacabile, l'affidamento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158 a trattativa privata al medesimo aggiudicatario della presente fornitura in opera ed alle medesime condizioni del relativo contratto, di una ulteriore stazione avente le stesse caratteristiche di quelle oggetto della presente gara.

Sono ammesse associazioni temporanee. Nella domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno dichiarare di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti. Richiamando il disposto dell'art. 23 del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158, in caso di associazione temporanea i requisiti di capacità tecnica ed economica frazionabili, cioè quelli indicati ai successivi punti 3) e 4), dovranno essere posseduti nella misura del 60% dal soggetto mandatario (capogruppo) e del 40% da ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detto requisito per il valore complessivo.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *martedì 5 marzo 1996*, indirizzato a «A.M.C.M. - Ufficio segreteria generale - Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia)». Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione» e l'oggetto di gara «Procedura ristretta per la fornitura in opera di stazioni di conversione di energia elettrica da alternata a continua per trazione filoviaria in Modena - Italia (P.T.T.A 1994/1996)».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione (successivamente verificabile), redatta in lingua italiana o corredata della relativa traduzione, tendente ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Le ditte non italiane potranno presentare analogo documento rilasciato da Enti similari;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui al D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158 ed alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori realizzata in Europa negli ultimi 5 esercizi dalla ditta, o dalle singole ditte se riunite in associazione temporanea, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

4) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture analoghe, sia per natura che per importo, a quella oggetto della presente gara, effettuate dalla ditta o dalle singole ditte se riunite in associazione temporanea, negli ultimi 5 anni, con indicazione dei rispettivi importi, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore al 30% dell'importo a base di gara. Per almeno 2 delle forniture in argomento dovrà essere prodotta la certificazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente;

5) dichiarazione circa l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi 3 esercizi e ripartito tra dirigenti, impiegati, operai;

6) idonee attestazioni rilasciate da almeno 2 primari Istituti bancari, comprovanti la capacità economica e finanziaria della ditta.

In caso di associazione temporanea, i documenti e le dichiarazioni anzi citati dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o redatta difformemente da quanto richiesto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo L'A.M.C.M.

Il Capitolato speciale sarà fornito, previo rimborso spese, alle ditte ammesse alla gara; l'acquisto è obbligatorio per le ditte che formuleranno offerta.

L'A.M.C.M. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; si riserva altresì il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Trattasi di indizione di una nuova gara di cui al precedente bando già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 29 agosto 1995 e sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 162 del 26 agosto 1995, decaduto per non conferma del finanziamento entro i termini.

Il presente bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data lunedì 12 febbraio 1996.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-3356 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452, fax 059/407040, indice una gara tramite procedura ristretta per l'affidamento della fornitura in opera di un impianto di preferenziamen- to semaforico per i veicoli filoviari di trasporto collettivo di Modena (Italia) - Riferimento D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 ex Direttiva 93/38/CEE.

La fornitura in opera è in parte ammessa a finanziamento del Ministero dell'ambiente attraverso il P.T.T.A. 1994/1996, in parte finanziata dalla regione Emilia Romagna ed in parte autofinanziata dal comune di Modena.

Importo a base di gara L. 2.200.000.000 (oneri fiscali esclusi) a forfait chiavi in mano; la fornitura in opera dovrà essere completa in ogni sua parte.

La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 (ex art. 34a Direttiva 93/38/CEE). Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Gli elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza, sono:

1) prezzo della fornitura in opera;

2) qualità tecnica della fornitura;

3) numero di impianti, qualitativamente paragonabili, certificati dai rispettivi committenti, già realizzati e correttamente funzionanti in Europa;

4) compiutezza, chiarezza e livello di dettaglio della documentazione progettuale presentata.

Il punto 1) inciderà per almeno un 60% della valutazione.

Altre informazioni di carattere generale:

la fornitura in opera non è suddivisa in lotti;

è autorizzata la presentazione di varianti;

ultimazione della fornitura in opera: cinquecentoquaranta giorni solari consecutivi;

cauzione definitiva a garanzia: pari al 5% del contratto;

il pagamento sarà effettuato a sessanta giorni data fattura, in varie quote come da capitolato speciale.

Sono ammesse associazioni temporanee. Nella domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno dichiarare di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti. Richiamando il disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, in caso di associazione temporanea i requisiti di capacità tecnica ed economica frazionabili, cioè quelli indicati ai successivi punti 3) e 4), dovranno essere posseduti nella misura del 60% dal soggetto mandatario (capogruppo) e del 40% da ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detto requisito per il valore complessivo.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 5 marzo 1996, indirizzato a «A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia)». Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione» e l'oggetto di gara «Procedura ristretta per la fornitura in opera di impianto di preferenziamento semaforico per i veicoli filoviari di trasporto collettivo in Modena - Italia (P.T.T.A. 1994/1996)».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione (successivamente verificabile), redatta in lingua italiana o corredata della relativa traduzione, tendente ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Le ditte non italiane potranno presentare analogo documento rilasciato da enti similari;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 ed alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori realizzata in Europa negli ultimi cinque esercizi dalla ditta, o dalle singole ditte se riunite in associazione temporanea, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

4) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture analoghe, sia per natura che per importo, a quella oggetto della presente gara, effettuate dalla ditta o dalle singole ditte se riunite in associazione temporanea, negli ultimi cinque anni, con indicazione dei rispettivi importi, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore al 30% dell'importo a base di gara. Per almeno due delle forniture in argomento dovrà essere prodotta la certificazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente;

5) dichiarazione circa l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, impiegati, operai;

6) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari, comprovanti la capacità economica e finanziaria della ditta.

In caso di associazione temporanea, i documenti e le dichiarazioni anzi citati dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o redatta difformemente da quanto richiesto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'A.M.C.M.

Il capitolato speciale sarà fornito, previo rimborso spese, alle ditte ammesse alla gara; l'acquisto è obbligatorio per le ditte che formuleranno offerta.

L'A.M.C.M. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; si riserva altresì il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Trattasi di indizione di una nuova gara di cui al precedente bando già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 29 agosto 1995 e sulla *Gazzetta ufficiale* delle Comunità europee n. 162 del 26 agosto 1995, decaduto per non conferma del finanziamento entro i termini.

Il presente bando è stato spedito alla *Gazzetta ufficiale* delle Comunità europee in data lunedì 12 febbraio 1996.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-3357 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452, fax 059/407040, indice una gara tramite licitazione privata per la stipula di un contratto di appalto per l'estensione della rete per la trazione elettrica filoviaria di Modena (Italia) - Progetto E.1.94.42.

L'opera è in parte ammessa a finanziamento del Ministero dell'ambiente attraverso il P.T.T.A. 1994/1996, in parte finanziata dalla regione Emilia-Romagna ed in parte autofinanziata dal comune di Modena.

Importo a base d'asta L. 4.982.000.000, oneri fiscali esclusi.

La gara a licitazione privata verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. I lavori sono appaltati a forfait e l'offerta è quindi da intendersi del tipo chiavi in mano, nel senso che l'opera dovrà essere completa in ogni sua parte.

Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la cat. n. 9d (lavori ferroviari: impianti per la trazione elettrica) della tabella di cui alla circolare n. 4162 del 16 luglio 1982, con importo di iscrizione non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le ditte raggruppate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo. Non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 5 marzo 1996, indirizzato a «A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia)». Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione» e l'oggetto di gara «Licitazione privata per l'estensione della rete filoviaria in Modena - Italia - Progetto E.1.94.42 (P.T.T.A. 1994/1996)».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione (successivamente verificabile), redatta in lingua italiana o corredata della relativa traduzione, tendente ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara:

1) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e rispettive successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazione d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e l'importo sopra specificati;

3) dichiarazione redatta sull'apposita scheda di prequalificazione predisposta dall'A.M.C.M. (da compilare in ogni sua parte), contenente l'importo globale dei lavori similari eseguiti negli ultimi 5 (cinque) anni, con elencazione e descrizione dei lavori stessi e con indicazione dei committenti, del periodo di esecuzione, del luogo di realizzazione, dell'importo e della quota di partecipazione ai lavori eventualmente eseguiti in associazione temporanea. Tale importo globale non dovrà essere inferiore al 30% dell'importo a base d'asta. Per lavori similari si intendono impianti per la trazione elettrica ferroviaria;

4) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

In caso di associazione temporanea, i documenti e le dichiarazioni anzi citati dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o redatta difformemente da quanto richiesto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

Trattasi di indizione di una nuova gara di cui al precedente bando già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 29 agosto 1995, decaduto per non conferma del finanziamento entro i termini.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'A.M.C.M.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-3358 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO (Provincia di Lodi)

Avviso di gara esperita - Appalto servizio assistenza ad personam alunni portatori di handicap

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto:

che in data 26 gennaio 1996 è stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete ai sensi del D.Leg.vo n. 157/1994 per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto periodo 1° aprile 1996-30 giugno 1999;

che alla suddetta asta pubblica hanno presentato offerta n. 3 ditte;

che il servizio è stato aggiudicato alla Cooperativa Punto Service di Vercelli per l'importo orario di L. 19.870 oltre I.V.A.

Dalla Residenza Municipale, 31 gennaio 1996

Il sindaco: Alessandro Fiammenghi.

C-3359 (A pagamento).

ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RAGGRUPPATE RAVENNA

Avviso di gara per i lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione della sede decentrata della Casa Protetta da adibire a R.S.A.

Soggetto appaltante: Istituzioni di Assistenza Raggruppate - Ravenna - IPAB Casa Protetta «G. Garibaldi e T. Zarabini», via di Roma n. 31 - 48100 Ravenna - Tel. (0544)32551 - Fax 0544/213626.

I lavori, da eseguirsi nel centro storico di Ravenna, fra le vie Guaccimanni, Dente e Tombesi dall'Ova, consistono nel restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione comprensiva di arredi degli edifici ivi esistenti (sottoposti a vincolo del Ministero dei beni culturali e ambientali) per l'importo indicativo presunto complessivo, salvo variazioni, di L. 4.114.687.377; è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la classifica di importo adeguato, nella categoria n. 3/a nonché autocertificazione di aver eseguito negli ultimi cinque anni lavori di restauro di edifici monumentali per importo non inferiore a quello complessivo sopra indicato.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni cinquecentoquaranta naturali consecutivi dalla consegna.

Garanzie: cauzione pari al 20% rilasciata da istituto bancario o assicurativo di primaria importanza a giudizio del soggetto appaltante; facoltà di applicare comma 3-bis dell'art. 18 della legge 55/90, introdotto dall'art. 34, primo comma, del D.Lgs. n. 406/91; facoltà di effettuare trattenute sino al 20% in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, in materia previdenziale e assistenziale, verso dipendenti, fornitori, cottimisti e subappaltatori.

Modalità di finanziamento e di pagamento: parte con finanziamento ex art. 20 Legge 67/88 - 1° triennio - RSA per anziani e disabili, parte con risorse proprie del bilancio regionale e parte con mezzi propri; pagamenti in acconto sulla base di S.A.L. ogni 800 milioni compatibilmente con le disponibilità finanziarie specificatamente a ciò destinate e senza interessi in caso di ritardo.

Possono partecipare imprese singolarmente o temporaneamente raggruppate secondo le norme vigenti che posseggano i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria di cui all'art. 5 secondo comma, del DPCM n. 55/91 e di cui alle altre norme vigenti nella misura massima richiedibile.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura dei plichi e dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo del soggetto appaltante entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso; gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione stessa e il termine di ricezione delle offerte è di venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il possesso di tutti i requisiti sopra indicati, sotto forma di specifica dichiarazione riferita ad ogni singolo requisito, con indicazione dei valori rilevanti, verificabile anche successivamente all'invito, fatta salva la documentazione da presentare contestualmente all'offerta.

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione e di aggiudicare anche in caso di unica offerta; non è ammessa l'applicazione della revisione prezzi, non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile e si fa ricorso al prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26, comma 4 della legge 109/94.

Il sopralluogo preventivo all'offerta dovrà essere compiuto con la presenza del legale rappresentante dell'offerente ed attestato da incaricato del soggetto appaltante.

Il presidente: dott. Gregorio Caravita.

C-3362 (A pagamento).

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Il comune di Musile di Piave, piazza 18 Giugno n. 1, C.a.p. 30024 - telefono (0421) 55442 - telefax 0421/52385, intende appaltare, con procedura di appalto concorso, ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 e dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 36 1/a, il servizio ambientale di smaltimento rifiuti: R.S.U. e assimilabili, rifiuti speciali, R.U.P., R.T.N.

2. Categoria 16 nr. 94 del CPC.

3. Territorio del comune di Musile di Piave (VE).

4.a) La concessionaria deve essere in possesso delle autorizzazioni previste nel paese di origine.

4.b) Per le imprese italiane valgono le vigenti disposizioni legislative Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali.

4.c) È obbligo per le persone giuridiche indicare le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in oggetto.

6. Non è previsto un numero massimo ed un minimo di prestatori di servizi, che verranno invitati a presentare offerta.

7. Ogni offerente dovrà presentare il proprio progetto-offerta in relazione alla tipologia di gara (appalto concorso).

8. Anni 3 (tre), salvo rinnovo triennale a determinate condizioni di capitolato.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese. L'offerta dovrà essere congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificando le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese. Le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

10.a) Si è ricorsi alla procedura accelerata per motivi di urgenza connessi alla necessità di modificare rapidamente il sistema di smaltimento, centrandolo sui flussi separati.

10.b) Entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 1996.

10.c) Vedi punto 1.

10.d) Lingua italiana.

11. 20 (venti) giorni dalla data di richiesta di partecipazione.

12. I prestatori di servizi devono presentare copia di idonee dichiarazioni bancarie contro i rischi di impresa, copia del bilancio dell'ultimo esercizio, dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto.

13. I prestatori di servizi partecipanti non devono essere in stato o soggetti a procedimenti fallimentari, di liquidazione o di amministrazione controllata; inoltre, non devono aver subito condanne per reati inerenti la condotta professionale e devono aver adempiuto a tutti gli obblighi fiscali e tributari previsti nel Paese d'origine. Le imprese dovranno documentare la propria capacità tecnica, mediante la presentazione delle seguenti referenze sotto forma di dichiarazione:

a) indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti e delle persone responsabili della prestazione dei servizi oggetto di appalto;

b) elenco dei principali servizi analoghi a quelli dell'appalto prestati negli ultimi cinque anni, con l'indicazione degli importi annui, delle date, e dei Comuni in cui il servizio è stato svolto;

c) il numero medio annuo di dipendenti, del prestatore di servizi ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi cinque anni in servizi analoghi a quelli dell'appalto;

d) l'elenco degli strumenti, del materiale e delle strutture tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi oggetto d'appalto;

e) ogni altra documentazione ritenuta utile a dimostrare la capacità tecnica dell'impresa.

14. L'appalto verrà aggiudicato in base ai seguenti criteri:

a) capacità economica e finanziaria: punti 10;

b) capacità tecnica: punti 10;

c) progetto tecnico generale: punti 25;

d) progetto tecnico complementare: punti 15;

e) offerta economica onnicomprensiva, punti 20;

f) offerta economica complementare, punti 20.

15. I servizi dovranno essere eseguiti su tutto il territorio del Comune e per una popolazione di circa 9.800 abitanti. Il quantitativo medio annuo R.S.U. prodotti ammonta indicativamente a 4.000 ton.

Data di invio del bando: 12 febbraio 1996.

17. Data del ricevimento del bando: 13 febbraio 1996.

Il sindaco: Patrizio Pavan.

C-3364 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Procedura di informazione preliminare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e casermaggio - Divisione Casermaggio - Indirizzo: Via Giovanni Lanza, 135 - Roma - Codice postale: 00184 - Tel. 06/46525565 - Fax 06/46536092.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire:

n. 200 armadi di sicurezza smontabili cernierati;

n. 1000 appendiabiti a colonna a 6 beccatelli;

n. 200 armadi di sicurezza a 12 scomparti per la custodia dell'armamento individuale;

n. 200 armadi di sicurezza a 6 scomparti per la custodia dell'armamento individuale;

n. 2.000 comodini in legno;

n. 100 cucine a gas a 4 fuochi con forno per media comunità;

n. 5.000 federe di cotone per cuscino;

n. 300 frigoriferi da lt. 201/240 con freezer;

n. 300 librerie orizzontali in metallo a vetri scorrevoli smontabili;

n. 5.000 lenzuola di cotone ad una piazza;

n. 1.000 lumetti elettrici per comodino;

n. 1.000 lumi elettrici da tavolo;

n. 1.000 lumi elettrici per macchina da scrivere;

n. 1.000 materassi a molle climatizzati;

- n. 1.000 poltroncine metalliche con tavoletta scrittoio;
- n. 4.000 poltroncine metalliche fisse imbottite per ufficio;
- n. 1.500 scaffali metallici per archivio deposito;
- n. 1.500 scaffali metallici per magazzino;
- n. 50 surgelatori a pozzo;
- n. 300 tavoli monoblocco per mensa con sedie d'accompagnamento.

3. —

4. La fornitura suddetta è suddivisa in 20 lotti e le ditte interessate possono partecipare anche per uno solo di essi; l'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e dagli articoli 89, lett. b); 73, lett. c), e 76 del Regolamento di contabilità di Stato.

5. Data di invio bando: 13 febbraio 1996.

6. Data di ricevimento: 13 febbraio 1996.

Il direttore supplente della divisione:
dott. L. Palmieri

C-3361 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti, via Etnea n. 28 - p. 2° - 95124 Catania - Tel. (095) 327508 - Fax 095/325922.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 65 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e dell'art. 40 della L.R. 21/85 nel testo sostituito dall'art. 36 della L.R. 10/93.

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore LL.PP. e SS.TT., quale dirigente responsabile dell'attività istruttoria, propositiva, preparatoria ed esecutiva del contratto.

3.a) Luogo della consegna: Catania;

b) fornitura gasolio, conduzione, manutenzione e gestione degli impianti termici degli edifici comunali sedi di: Scuole medie. Anno 1996-1997. Importo a base d'asta L. 849.657.900 soggetto ad I.V.A.;

c) è esclusa la possibilità di presentare offerte parziali. Pertanto l'offerta deve essere relativa a tutte le forniture richieste;

d) le specifiche tecniche sono contenute nel C.S.A.

4. Termine di consegna: il periodo di funzionamento a regime degli impianti è previsto dal primo dicembre al trentuno marzo, giusto art. 9, D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993.

La consegna è prevista, sotto riserve di legge, subito dopo l'aggiudicazione.

5. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Comune di Catania - XVII Settore LL.PP., via Beato Bernardo, Palazzo E.S.A. entro il 20 marzo 1996.

La richiesta di spedizione deve essere corredata dalla ricevuta di avvenuto versamento di L. 100.000 sul c/c postale n. 11087954 intestato al Comune di Catania Ragioneria Generale Contabilità Entrate con indicazione della seguente causale «Rimborso spese per riproduzione e spedizione documentazione di gara d'appalto per conduzione, manutenzione, gestione degli impianti termici degli edifici comunali sedi di: Scuole medie. Anno 1996/1997».

Affidamento a pubblico incanto. Importo di L. 849.657.900 soggetto ad I.V.A.

La semplice visione degli atti può essere effettuata anche all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, le offerte entro le ore 9 del giorno 1° aprile 1996;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Catania - Servizio Contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti;

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il 1° aprile 1996 alle ore 10 presso la sede del Servizio Contratti, via Etnea n. 28.

8. Per partecipare alla gara è necessario produrre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta.

Detto deposito sarà immediatamente restituito, alle imprese non aggiudicatrici, decorsi giorni quindici dell'aggiudicazione della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasformare il deposito cauzionale provvisorio, in definitivo, per un valore pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione, a norma dell'art. 4 del C.S.A.

9. La spesa trova copertura negli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio 1996/1997.

Al pagamento si procederà ai sensi dell'art. 6 del C.S.A.

10. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Per partecipare alla gara le imprese dovranno produrre oltre a quanto previsto all'art. 15 del C.S.A., la seguente documentazione, a dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario Istituto di Credito;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante la qualificazione per l'attività prevista dall'art. 1 lettera c) della legge 5 marzo 1990 n. 46.

12. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di dodici mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, c. 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

14. Le prescrizioni contenute nel presente bando di gara annullano o modificano eventuali o diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

15. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 7 febbraio 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-3365 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti, via Etnea n. 28 - p. 2° - 95124 Catania - Tel. (095) 327509 - Fax 095/325922.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 65 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e dell'art. 40 della L.R. 21/85 nel testo sostituito dall'art. 36 della L.R. 10/93.

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore LL.PP. e SS.TT., quale dirigente responsabile dell'attività istruttoria, propositiva, preparatoria ed esecutiva del contratto.

3.a) Luogo della consegna: Catania;

b) fornitura gasolio, conduzione, manutenzione e gestione degli impianti termici degli edifici comunali sedi di: Scuole materne e scuole primarie. Anno 1996-1997. Importo a base d'asta L. 1.263.633.840 soggetto ad I.V.A.;

c) è esclusa la possibilità di presentare offerte parziali. Pertanto l'offerta deve essere relativa a tutte le forniture richieste;

d) le specifiche tecniche sono contenute nel C.S.A.

4. Termine di consegna: il periodo di funzionamento a regime degli impianti è previsto dal primo dicembre al trentuno marzo, giusto art. 9, D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993.

La consegna è prevista, sotto riserve di legge, subito dopo l'aggiudicazione.

5. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Comune di Catania - XVII Settore LL.PP., via Beato Bernardo, Palazzo E.S.A. entro il 20 marzo 1996.

La richiesta di spedizione deve essere corredata dalla ricevuta di avvenuto versamento di L. 100.000 sul c/c postale n. 11087954 intestato al Comune di Catania Ragioneria Generale Contabilità Entrate con indicazione della seguente causale «Rimborso spese per riproduzione e spedizione documentazione di gara d'appalto per conduzione, manutenzione, gestione degli impianti termici degli edifici comunali sedi di: Scuole materne e scuole primarie. Anno 1996/1997».

Affidamento a pubblico incanto. Importo di L. 1.263.633.840 soggetto ad I.V.A.

La semplice visione degli atti può essere effettuata anche all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, le offerte entro le ore 9 del giorno 1° aprile 1996;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Catania - Servizio Contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il 1° aprile 1996 alle ore 10 presso la sede del Servizio Contratti, via Etnea n. 28.

8. Per partecipare alla gara è necessario produrre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta.

Detto deposito sarà immediatamente restituito, alle imprese non aggiudicatrici, decorsi giorni quindici dell'aggiudicazione della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasformare il deposito cauzionale provvisorio, in definitivo, per un valore pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione, a norma dell'art. 4 del C.S.A.

9. La spesa trova copertura negli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio 1996/1997.

Al pagamento si procederà ai sensi dell'art. 6 del C.S.A.

10. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Per partecipare alla gara le imprese dovranno produrre oltre a quanto previsto all'art. 15 del C.S.A., la seguente documentazione, a dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario Istituto di Credito;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante la qualificazione per l'attività prevista dall'art. 1 lettera c) della legge 5 marzo 1990 n. 46.

12. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di dodici mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, c. 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

14. Le prescrizioni contenute nel presente bando di gara annullano o modificano eventuali o diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

15. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 7 febbraio 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-3366 (A pagamento).

COMUNE DI LONGOBUCCO (Provincia di Cosenza)

Tel. 0983/72505 - 71071 - Fax 0983/71071

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: raccolta, trasporto, spazzamento RR.SS.UU.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata - prezzo più basso.

Numero delle offerte ricevute: 3.

Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: Valtrionto Servizi da Longobucco.

Prezzo di aggiudicazione: L. 267.300.000 annue + IVA. Data di aggiudicazione gara: 28 dicembre 1995.

Il bando è stato pubblicato sulla G.U. CEE n. S 218 del 15 novembre 1995.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data mediante fax.

Longobucco, 31 gennaio 1996

Il dirigente: ing. Luigi Madeo.

C-3368 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Poggibonsi (SI), piazza Cavour, 2
Tel. 0577/915000 - Telefax 0577/915229

Bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6, 4° comma, del D.P.R. n. 573/94 questa amministrazione ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara indicativo del totale delle forniture che verranno aggiudicate nel corso dell'anno 1996, all'Albo Pretorio del comune e al Bollettino comunale degli Appalti in data 3 febbraio 1996.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti: tel. 0577/915227.

Il segretario generale: dott. Carlo Saffioti.

C-3369 (A pagamento).

REGIONE VENETO**U.L.S.S. n. 7**

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bandi di gara - Licitazioni private

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - via Lubin n. 22 - Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381, fax 0438/838424, indice le sottoelencate licitazioni private:

fornitura biennale di aghi e siringhe monouso sterili per un importo complessivo di L. 600.000.000 IVA compresa in n. 8 lotti distinti; fornitura biennale di materiale per medicazione per un importo complessivo di L. 720.000.000 IVA compresa in n. 10 lotti distinti;

fornitura triennale di stimolatori cardiaci e relativi elettrocateri per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 IVA compresa in n. 6 lotti distinti.

Non sono ammesse varianti. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro l'11 marzo 1996 all'indirizzo sopracitato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare una offerta entro il 10 maggio 1996.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del D.lgs. 358/92, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato ovvero nel Registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito;

4) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni '93-'94-'95 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi '93-'94-'95;

6) elenco delle principali forniture analoghe effettuate, con esito positivo, a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri Enti pubblici e/o privati negli anni '93-'94-'95, con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del D.lgs. n. 358/92;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 358/92, nonché con le modalità indicate nel capitolato speciale. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 30 gennaio 1996.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato/Economato dell'U.L.S.S. n. 7 - tel. 0438/8381.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-3367 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA**Uff. Provveditorato Zona della Val D'Era**

Via Zamenhof n. 1

Avviso di gara

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale degli appalti di forniture dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, n. 2 del 1° febbraio 1996 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, un bando di gara con procedura negoziata per la fornitura di automezzi.

Scadenza della domanda di partecipazione: 9 marzo 1996.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0587/273111.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-3372 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO**Ufficio Appalti e Contratti***Avviso d'esito*

(ex art. 12 D. L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991)

Si rende noto che in data 28 dicembre 1995 sono stati aggiudicati i seguenti lavori:

1) costruzione del 1° lotto funzionale del Palazzetto dello sport nel comune di Ghilarza - Ditta aggiudicataria Corrias Costruzioni di Oristano per l'importo di L. 1.127.840.000 + IVA al netto del ribasso del 15,20% sul prezzo base di L. 1.330.000.000 + IVA. Ditte concorrenti n. 48;

2) costruzione del 1° lotto dell'impianto sportivo polivalente all'aperto nel comune di Mogoro - Ditta aggiudicataria Coop. Edile Mogoro - S.r.l. di Mogoro per l'importo di L. 1.011.741.120 + IVA al netto del ribasso dell'8,50% sul prezzo base di L. 1.105.728.000 + IVA. Ditte concorrenti n. 14.

Le gare sono state esperite in data 21 dicembre 1995 a mezzo pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli avvisi d'esito integrali sono stati pubblicati in data odierna nell'Albo Pretorio del comune di Oristano e di questa amministrazione.

Oristano, 6 febbraio 1996

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-3373 (A pagamento).

COMUNE DI MORTEGLIANO*Avviso di esito di gara per appalto-concorso**Servizi di assistenza ospiti non autosufficienti Centro Bianchi*

1. Ente appaltante: Comune di Mortegliano, partita IVA n. 0067760309, Centro Bianchi, piazza Verdi, 32 - 33050 Mortegliano, telefono 0432/761937, fax 0432/761778.

2. Procedura d'aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Categoria 25 - CPC 93 - Servizi di accoglienza, assistenza diretta alla persona e all'ambiente di vita, assistenza infermieristica e riabilitativa ai 34 ospiti non autosufficienti e ai 30 semiautosufficienti del Centro assistenziale «I.R. Bianchi».

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 1° aprile 1995.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta migliore sotto il profilo tecnico, economico, ai sensi dell'articolo 36 1/a, della direttiva 92/50 CEE.

6. Offerte ricevute: 5.

7. Prestatore di servizi: Cooperativa Itaca - Coop. S.r.l. via S. Francesco, 1/c - Pordenone.

8. Prezzo: assistente geriatrico L. 21.155 orarie, infermieri professionali e terapeuta della riabilitazione L. 27.069 orarie, addetti pulizie L. 21.295 orarie. Importo netto appaltato L. 2.472.429.343 per tre anni.

11. Data di pubblicazione bando di gara: 4 ottobre 1994. 94/S 190-68676.

12. Data di invio dell'avviso di esito gara: 17 maggio 1995.

13. È consentita la pubblicazione del presente avviso.

Mortegliano, 17 maggio 1995

Il sindaco: p.i. E. Gomboso

Il segretario comunale: dott. M.A. Marzietti

C-3374 (A pagamento).

COMUNE DI CARMIGNANO (Provincia di Prato)

Si comunica con il presente avviso che a partire dal 1° al 29 febbraio 1996 è affisso nell'apposita sezione dell'albo pretorio comunale il bando indicativo di gara per le forniture da aggiudicarsi nel corso dell'anno 1996

Il sindaco: Alessandro Attucci.

C-3375 (A pagamento).

COMUNE DI SCANSANO (Provincia di Grosseto)

Esito gara di appalto mediante licitazione privata del 29 novembre 1995

Oggetto: fornitura alla farmacia comunale di medicinali per il triennio 1996/98.

Importo presunto: lotto n. 1 L. 1.920.000.000; lotto n. 2 L. 969.000.000, IVA inclusa.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. a) D.Lgs. n. 358/92.

Ditte invitate: n. 5. Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria lotto n. 1: Chi.Far Grossetana S.r.l.; lotto n. 2 non aggiudicato: offerta irregolare.

Per l'assegnazione del lotto n. 2 trattativa privata ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 358/92.

Scansano, 7 febbraio 1996

Il responsabile del servizio: dott. Rossi Alessandro.

C-3378 (A pagamento).

FERROTRAMVIARIA - S.p.a. Ferrovia Bari-Barletta (Bari-Nord)

Avviso di gara

La Ferrotramviaria S.p.a., con Direzione dell'Esercizio in Bari, alla piazza A. Moro, 50/B, quale concessionaria dell'esercizio della Ferrovia Bari-Barletta, rende noto che sarà prossimamente indetta gara, a mezzo di licitazione privata, del sottoindicato lavoro, da effettuarsi a norma dell'art. 21 comma 1 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con ammissione di sole offerte in ribasso: progettazione ed esecuzione, compreso espletamento delle pratiche espropriative e allacciamenti Enel, delle opere per l'automazione dei passaggi a livello ubicati alle progressive chilometriche: 20+660,81 - 21+934,02 (nel comune di Bitonto), 24+348,21 - 32+250,77 (nel comune di Terlizzi), 34,916,70 - 38+311,51 (nel comune di Ruvo), 52,005,52 - 52+606,64 - 60+627,82 (nel comune di Andria) e miglioramento della viabilità in corrispondenza degli stessi.

Importo a base d'asta al netto della indennità espropriative e dell'I.V.A. L. 1.847.100.000.

I lavori predetti saranno finanziati dal Ministero dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C. con fondi a carico del Fondo comune di cui alla legge n. 297/78.

Le richieste di invito alla gara, in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica al seguente indirizzo: Ferrotramviaria S.p.a. - Direzione esercizio - Ferrovia Bari-Barletta (Bari nord), piazza A. Moro, 50/B - 70122 Bari.

Le domande, per eventuale invito, dovranno essere corredate da:

documentazione comprovante l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria n. 9c per un importo minimo di L. 3.000.000.000 in data non antecedente un anno dalla data del presente avviso;

dichiarazione della cifra, globale, di affari realizzati negli ultimi tre anni;

descrizione dell'attività svolta in tale settore negli ultimi tre anni, corredata dalle debite certificazioni o idonee documentazioni;

descrizione sommaria dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione posseduta;

dichiarazione attestante che la progettazione esecutiva avverrà esclusivamente a cura di professionisti iscritti nei rispettivi albi.

Si fa presente, che le richieste d'invito non sono vincolanti per la società che si riserva, pertanto, la facoltà di scelta delle imprese in base all'art. 7, settimo comma della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

L'amministratore delegato: conte dott. Oscar Pasquini.

C-3379 (A pagamento).

C.D.A.R.

Comune di Lanzo Torinese, via San Giovanni Bosco n. 33
Tel. 0123/27696 - Fax 0123/27420

Avviso

Oggetto: gara d'appalto mediante licitazione privata lavori di estensione e miglioramento delle opere per la raccolta e depurazione acque reflue - 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 1.656.545.892. Iscrizione all'A.N.C. cat. 10/a per importo di L. 3.000.000.000.

Questa amministrazione intende appaltare i lavori di cui sopra mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94

e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e secondo le disposizioni di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e procedimento all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il finanziamento del presente appalto avviene con fondi Fio 1989 e i pagamenti avverranno in base a stati d'avanzamento, ogni qualvolta che il credito raggiunga la somma L. 100.000.000, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta.

Il termine per la realizzazione delle suddette opere è di quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio lavori.

Sono ammesse a partecipare all'appalto, oltre ai soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994, anche le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della Cee alle condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

L'amministrazione non intende provvedere al pagamento diretto ai subappaltatori/cottimisti dei lavori subappaltabili/affidabili in cottimo in conformità all'art. 18, comma 3-bis della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte secondo le disposizioni dell'art. 21 della legge 109/1994.

Le garanzie e coperture assicurative devono essere costituite secondo le prescrizioni indicate nel capitolato d'appalto.

Le ditte in possesso dei requisiti prescritti, possono partecipare alla gara facendo pervenire la loro richiesta di invito, in lingua italiana su carta bollata contenente sottoforma di dichiarazioni, successivamente verificabili ed a pena di esclusione dall'invito alla licitazione, le seguenti indicazioni:

iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori ovvero documento equivalente dello Stato C.E.E. di appartenenza;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, richiamata dall'art. 8, comma 7, della legge 109/1994.

La richiesta dovrà pervenire a questa amministrazione - Ufficio di segreteria, entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente avviso né di quelle che perverranno dopo la scadenza sopra indicata.

La richiesta d'invito non vincola questa amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno diramati entro trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Responsabili del procedimento sono i geomm. Perino Edoardo e Pont Guido tecnici del consorzio.

Il coordinatore unico è il dott. Oliveri Loreto - Direttore.

Il bando integrale potrà essere richiesto alla segreteria del consorzio.

Il segretario consorziale dott. Loreto Oliveri

Il presidente ing. Silvia Berton

C-3380 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 6.

6. Fornitore aggiudicatario: Nuova Albatros S.r.l.

7. Fornitura: n. 12.000 pullovers in misto lana/fibra acrilica per VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 21.975.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1996.

C-3381 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Fornitore aggiudicatario: Camp S.p.a.

7. Fornitura: n. 8.000 piccozze con guaina.

8. Prezzo pagato: L. 49.900 cadauna.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1996.

C-3382 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Fornitore aggiudicatario: Alberti medaglie S.p.a.

7. Fornitura: n. 100.000 coppie di distintivi metallici per bavero per VV.A.

8. Prezzo pagato: L. 3.995.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1996.

C-3383 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Fornitore aggiudicatario: Erremme S.r.l.

7. Fornitura: n. 15.000 paia di stivali di cuoio da intervento per VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 66.480 al paio.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1996.

C-3384 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 9.

6. Fornitore aggiudicatario: Manifattura Val D'Aso S.r.l.

7. Fornitura: n. 10.000 uniformi da intervento invernali per VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 119.750.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1996.

C-3385 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

Avviso di asta pubblica

Il comune di Fiorano Modenese, 41042 piazza C. Menotti n. 1, telefono 0536/833111, fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante asta pubblica, dei lavori di costruzione di una nuova scuola elementare in via Machiavelli - I e II stralcio. I lavori avranno luogo in Fiorano Modenese.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di opere da eseguire parte a corpo e parte a misura, è effettuata, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Troverà applicazione il comma 1-bis del citato art. 21, con conseguente esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'importo a base d'asta è di L. 7.676.026.045 di cui: lire 7.463.947.038 per lavori a misura e L. 212.079.007 per lavori a corpo.

L'importo a base d'asta di L. 7.676.026.045 comprende lavori per L. 6.726.714.197 appartenenti alla categoria 2 (opere murarie) e per L. 949.311.848 appartenenti alla categoria 17 (carpenteria metallica).

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. - cat. 2 per L. 6.000.000.000 e cat. 17 per L. 1.500.000.000.

L'asta verrà esperita, in pubblica seduta, in una sala della sede municipale, piazza C. Menotti n. 1 - Fiorano Modenese, il giorno 2 aprile 1996 alle ore 9 e seguenti.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti del comune. Non verranno esaudite richieste di invio del bando a mezzo fax.

Per prendere parte all'asta dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata, non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dell'esperimento dell'asta.

Fiorano Modenese, 12 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Giordano Tombari.

C-3388 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
S. MARIA DELLA MISERICORDIA
DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Udine

Bando di gara - Procedura ristretta

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, tel. 0432/552050, telefax 0432/552079;

b) data invio pubblicazione Comunità Europee: 12 febbraio 1996;

c) luogo di esecuzione: Ospedale S. Maria della Misericordia - Udine.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione di cabine elettriche di trasformazione mt/bt con rete di alimentazione ad anello in cavo entro cavidotto interrato; costruzione di nuova cabina di trasformazione in mt/bt per alimentazione diretta in bt; eliminazione di consegna Enel per nuova alimentazione tramite rete mt ad anello; dotazione di sistema di supervisione e telecontrollo interfacciato per nuovi impianti elettrici.

Riferimenti e disposizioni legislative regolamentari:

legge n. 186/1 marzo 1968: disposizioni su produzione materiali/app.re;

legge n. 46/5 marzo 1990: norme per la sicurezza degli impianti;
D.P.R. n. 447/6 dicembre 1991: regolamento di attuazione legge 46/9.

Norme C.E.I.:

11-1 impianti prod. trasp. e distrib. energia elett.: norme generali;
11-8 impianti prod. trasp. e distrib. energia elett.: impianti di terra;

11-17 impianti prod. trasp. e distrib. energia elett.: linee in cavo;

11-18 impianti prod. trasp. e distrib. energia elett.: dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni.

Menzione obbligatoria: elezione del domicilio dell'appaltatore presso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 16 del capitolato generale.

Lotto unico: l'offerta dovrà riguardare la totalità degli interventi ed adeguamenti relativi.

Categoria A.N.C.: 16 e-f-g-h «Impianti per la produzione e distribuzione di energia: impianti elettrici per centrali, cabine di trasformazione, linee ad alta tensione, linee a media e bassa tensione».

Classifica del lavoro: 502.7:

e) termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentoquaranta naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

i) cauzioni ed altre forme di garanzie richieste:

nessuna cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

cauzione definitiva nella misura del 5% sull'ammontare effettivo del contratto;

garanzia degli impianti: anni 1 (uno) decorrente dalla data del certificato di collaudo;

j) modalità essenziali di finanziamento e pagamenti:

i lavori sono finanziati con mezzi ordinari di bilancio;

i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto;

k) riunione d'impresa: è consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normale normativa di cui agli articoli 22 e 23 del D.Lg. n. 406/91;

m) periodo di svincolo dell'offerta: le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla data dell'offerta medesima;

n) richiesta di subappalto dei lavori: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.Lg. 406/91, con «l'obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subaffidatari, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatti allo stesso con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

o) ammissibilità di offerte in aumento: non vengono ammesse offerte in aumento, che in caso contrario costituirà di fatto l'esclusione della ditta dalla gara;

q) ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91;

s) comunicazione di preinformazione: omessa comunicazione per il valore dell'appalto inferiore ai cinque milioni di ECU, di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lg. n. 406/91;

t) facoltà di avvalersi della procedura art. 2-bis, comma 2, legge n. 155/26 aprile 1989: resta determinata la suddetta facoltà in deroga all'art. 29, comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata su prezzo base palese. Al prezzo più basso derivante dal maggior ribasso in percentuale, da applicarsi sul prezzo globale a base d'asta di L. 812.424.500 e sui singoli prezzi indicati sugli elaborati progettuali (art. 21 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 215/95). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Vengono esclusi ogni possibile ed eventuale elaborazione di progetti.

4.a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 15 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

5. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta: 29 aprile 1996. I candidati che non avranno ricevuto alcun avviso dovranno considerarsi esclusi dalla gara.

6. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno contenere:

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lg. n. 406/91;

dichiarazione di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.Lg. n. 406/91;

documentazione di cui all'art. 21, comma 1, lettere b), c), d) del D.Lg. n. 406/91;

referenze di lavori di pari entità recentemente eseguiti;

certificato di iscrizione all'Albo costruttori cat. 16, lettere f, g), h), fino ad un importo di lire 1.500 milioni, o per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, dalle attestazioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 novembre 1991.

7. Soggetti invitati: alla gara saranno invitate tutte le ditte che ne abbiano fatto richiesta e che ne siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

Udine, 9 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

C-3390 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania, tel. 095/7307316, fax 095/7307416, codice fiscale 02772010878.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura aggiudicazione: attrezzature saranno aggiudicate ai sensi art. 16, comma 1, lettera b) D.Leg.vo 358/92, secondo elementi e coefficienti: prezzo punti 60; qualità e valore tecnico 30; assistenza tecnica 10, ovvero prezzo punti 75; qualità e valore tecnico punti 20; assistenza tecnica punti 5 e ai sensi art. 16, comma 1, lett. a), D.Leg.vo 358/92, al prezzo più basso, per lotti e singole apparecchiature secondo quanto specificato nel capitolato oneri.

3. a) Luogo consegna: Catania, sedi istituti/cattedre richiedenti (vedi capitolato oneri).

3. b) Importo finanziamento IVA inclusa, denominazione lotti, descrizione fornitura:

cattedra di fisiologia umana I, L. 126.970.990. Lotto 1: A) sistema computerizzato per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini; B) supercentrifuga con dispositivo per elutriazione e parziale sottovuoto; ultrafreezer -80C; C) incubatore elettronico; UV crosslinker per DNA e RNA; elettroporatore;

cattedra di fisiologia generale L. 168.498.979. Lotto 2: A) sistema computerizzato per archiviazione ed elaborazione di immagini; B) sistema ad osmosi inversa; C1), C2), C3), C4), C5), C6), materiale stereotassico DKI; D) iniettori ionoforetici e 1 power supply; E1), E2), E3), E4), E5), E6), E7), E8) E9), materiale per elettrofisiologia;

Il cattedra di fisiologia umana L. 143.491.200. Lotto 3: sistema computerizzato per l'acquisizione e l'elaborazione di segnali biologici e di bioimmagini;

Il cattedra di farmacologia L. 300.000.000. Lotto 4: A) spettrofotometro UV-visibile; B) cromatografo liquido; C) viscosimetro; D) filtrometro;

III cattedra di fisiologia umana L. 217.736.840. Lotto 5: A) apparecchiatura computerizzata per la preparazione di microelettrodi di vetro; B) sistema per la trasmissione telemetrica a otto canali di segnali bioelettrici; C) apparecchiatura per stereotassia DKI; D) tre gruppi di programmi EGAA;

istituto di medicina legale e delle assicurazioni L. 300.000.000. Lotto 6: A) microscopio comparatore; B) rivelatore amperometrico; C) attrezzature per lo studio dei polimorfismi del DNA.

Specifiche tecniche e configurazioni offerte per lotti e singole apparecchiature rinviati elaborato capitolato oneri.

4. Termine consegna: centoventi giorni solari data lettera ordinazione università.

5. a) Capitolato oneri, specifiche tecniche ed elaborato contenente modalità svolgimento e partecipazione gara dovranno essere richiesti presso ufficio legale o ritirati ufficio fotocopie università indirizzo sopracitato.

5. b) Presentazione richiesta: termini previsti art. 10 commi 2-3 Direttiva CEE 36/93.

6. a), b), c) Offerte lingua italiana indirizzate direttore amministrativo Università degli studi Catania, piazza Università, 2, Catania, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 1996 con modalità previste elaborato.

7. a) Potranno assistere apertura plichi titolari o legali rappresentanti imprese concorrenti o procuratori.

7. b) Pubblico incanto avrà luogo 11 aprile 1996 ore 9 ed, occorrendo, in giorni successivi, presso direzione amministrativa università indirizzo sopracitato.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio da costituirsi con modalità ed ammontare stabiliti da elaborato.

9. Forniture finanziate Assessorato sanità Regione siciliana. Pagamento sarà effettuato entro trenta giorni accreditamento somme da parte assessorato suindicato, dopo collaudo e positiva verifica.

10. A norma art. 10 D.Leg.vo 358/92 è ammessa partecipazione imprese riunite.

11. Capacità finanziaria, economica, tecnica, fornitore dovrà dimostrarsi a norma art. 13, comma 1, lettera a), e in uno dei modi previsti art. 14 D.Leg.vo 358/92.

12. Imprese concorrenti saranno vincolate offerte formulate per centottanta giorni decorrenti termine fissato per presentazione delle stesse.

13. È richiesta iscrizione categoria/e merceologiche cui si riferisce appalto nel registro C.C.I.A.A. o Commissioni provinciali, artigianato, per ditte italiane o straniere residenti in Italia, ovvero registro professionale Stato residenza per ditte straniere non residenti in Italia.

15. Imprese in condizioni esclusive art. 11, D. Leg.vo 358/92 o in condizioni ostative previste legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, devono astenersi partecipare gara, pena sanzioni previste.

Altre indicazioni, prescrizioni e condizioni partecipazione gara, esecuzioni forniture, si rinvia capitolato oneri, specifiche tecniche, elaborato, menzionati precedente punto 5 a).

A norma art. 55 D.P.R. n. 371/82 e art. 16 comma 4 R.D. n. 2440/1923, verbale aggiudicazione, terrà luogo contratto ed è immediatamente impegnativo per ditte.

16. Data spedizione Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 12 febbraio 1996.

Il dirigente della divisione affari generali:
dott. M. Sinatra

C-3391 (A pagamento).

COMUNE DI VALMADRERA

(Provincia di Lecco)

Via Roma n. 31

Telefono 0341-581268, fax 0341-201051

Bando di gara a mezzo licitazione privata

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 13 febbraio 1996 al 27 febbraio 1996 il bando integrale della gara di licitazione privata per i lavori di «Ristrutturazione e ampliamento municipio» per un importo di L. 5.000.000.000 a corpo. Scadenza 5 marzo 1996.

A.N.C. richiesta cat. «2» per un importo adeguato.

Li, 13 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento:
geom. Natale Anghileri

C-3542 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Avviso di pubblicazione

La provincia di Forlì-Cesena, può indire, mediante gara ufficiosa, trattative private per le forniture di beni occorrenti nel 1996. L'avviso di gara indicativo è stato pubblicato in «Italia Oggi» 9 febbraio 1996 e in «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» 12 febbraio 1996.

Forlì, 6 febbraio 1996

Il dirigente del settore bilancio e finanze:
Tronconi d.ssa Giuliana

C-3544 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI

*Rettifica bando di gara - Completamento Stadio del Conero
Realizzazione Curva Nord - Opere di urbanizzazione*

A parziale rettifica del bando di gara inserzione C-1830 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 3 febbraio 1996 e sul B.U.R.M. del 1° febbraio 1996 si rettificano i coefficienti riferiti ai documenti richiesti dal bando ai seguenti numeri:

5) cifra d'affari in lavori: 1,25 (anziché 1,5);

7) importo lavori categoria prevalente: 0,35 (anziché 0,40);

9) costo personale dipendente: 0,10 (anziché 0,15).

In conseguenza della presente rettifica il termine per la presentazione delle richieste di invito è prorogata alle ore 12 del giorno 13 marzo 1996.

Il commissario liquidatore:
p.i. Fabio Sturani

C-3360 (A pagamento).

COMUNE DI NEPI
(Provincia di Viterbo)

Avviso di rettifica e proroga termini - Gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi connessi al Comune di Nepi mediante licitazione privata.

A parziale modifica del bando-avviso di gara sopra indicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 novembre 1995 parte II, si rende noto che la parte del bando concernente i documenti da allegare alla istanza per partecipare alla gara e in particolare il punto 9.3) deve intendersi sostituito integralmente come segue:

«certificazione rilasciata dal rappresentante legale dell'Ente da cui risulti l'esperienza per analoghi appalti presso comuni con popolazione superiore ai 6.000 abitanti», in ossequio all'atto del consiglio comunale n. 67 del 2 dicembre 1995 vistato dal CO.RE.CO. nella seduta dell'11 gennaio 1996 con decreto n. 251.

Il nuovo termine per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione di rito scadrà improrogabilmente il 13 marzo 1996 ed il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata entro e non oltre le ore 12 dello stesso giorno.

Le istanze già pervenute si considerano valide a tutti gli effetti salvo per ciò che riflette la certificazione di cui sopra.

Fatto a Nepi nella residenza municipale.

Nepi, 6 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Anselmo Fabrizi.

C-3405 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso, 18

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione del prezzo della specialità medicinale DERMATOP, apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 24, del 30 gennaio 1996, pagg. 38-39, deve essere apportata la seguente rettifica, al posto di:

«I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno» leggasi:

«I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno».

Invariato il resto.

p. Hoechst Marion Roussel - S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-2061 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Savona comunica in ottemperanza al disposto dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, che, con decreto del Ministro di grazia e giustizia, in data 6 dicembre 1995, vistato dalla ragioneria centrale il 15 dicembre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1996, il notaio Gian-Raffaele Sinisi, residente in Savona, è stato dispensato dall'esercizio delle funzioni notarili per raggiunti limiti di età, con effetto dall'11 gennaio 1996; ed è stato cancellato dal ruolo.

Savona, 8 febbraio 1996

Il presidente: dott. Matteo Lavagna.

C-3370 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In relazione alla pubblicazione effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 17 del 22 gennaio 1996 relativa ad un decreto di ammortamento di un certificato di deposito al portatore, a pagina 25, avviso n. C-804, dove è scritto: «Opposizione legale entro trenta giorni», leggasi: «Opposizione legale entro novanta giorni».

Il presente decreto è stato pubblicato a nome di Fontana Agnese.

Verona, 9 febbraio 1996

Fontana Agnese.

C-3402

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1453 riguardante PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 dell'8 febbraio 1996, alla pagina n. 5 dove è scritto: «gli azionisti della Pirelli Tecnici - S.p.a. ...» deve intendersi: «gli azionisti della Pirelli Nastri Tecnici - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-3545

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ADRIATICA ENTERPRISE - S.r.l.	16	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	11
ALTHEA - S.p.a.	3	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	11
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	3	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	9
APRILIA - S.p.a.	15	CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	11
APRILIA HOLDING - S.p.a.	15	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	12
APRILIA HOLDING - S.p.a.	6	CASSA RURALE E ARTIGIANA DI POMARICO Società cooperativa a responsabilità limitata.	10
APRILIA HOLDING - S.p.a.	6	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Credito cooperativo - Soc. coop a r.l.	11
APRILIA - S.p.a.	6	CENTRALFIN - S.p.a.	7
AZIENDA AGRARIA TENUTA IL PELAGONE - S.r.l.	18	COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.	9
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	8	COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.	9
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	10	COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.	9
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	8	CONSIGLIO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» Società cooperativa a responsabilità limitata.	11	DALMINE - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA Società cooperativa a responsabilità limitata.	10	DRASS - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	10	ELSAG SISTEMI - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	10	F.A.I.P. - S.p.a.	15
BARSANTI G. - S.r.l.	14	FIM - S.r.l.	14
BASSILICHI INFOTEC - S.p.a.	7	FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.	13
BERGAMON - Società a responsabilità limitata.	13	FINTRATEL - S.r.l.	16
BUONTEMPO - S.r.l.	12	FIPA - S.r.l.	14
C.B. FLEET ITALY - S.r.l.	13	FONTENOVA - S.p.a.	13
C.S.P. - BIC LIVORNO/PIOMBINO - S.p.a.	4	HELEFIN - S.r.l.	14
CA.SA. '93 - S.p.a.	13	HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.	7
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	9	HIGH - S.r.l.	13
CARIPUGLIA - S.p.a.	11	I.C.M. - INDUSTRIA COSTRUZIONI E MONTAGGI Società a responsabilità limitata.	16
CARIPUGLIA - S.p.a.	8	I.M.A.T. - S.p.a. Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche.	4
CARLO CAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	6	IL PELAGONE SOCIETÀ IMMOBILIARE DI COSTRUZIONI E GESTIONI - S.r.l.	18
		IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	4
		IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.r.l.	14
		IMMOBILIARE ODERISI DA GUBBIO - S.r.l.	13
		INGROSSO FRUTTA - S.r.l.	18
		IPILL - S.p.a.	3
		ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a.	5
		LEGOPAC - S.p.a.	3
		LUMINEON VERONA - S.p.a.	8
		MICROTECPUMPS - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
MSAS ITALCARGO - S.p.a.	5	SEVEN - S.r.l.	17
OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	2	SIMPES - S.p.a.	15
ORTOFRUTTICOLA ACESE DEI FRATELLI GRASSO Società a responsabilità limitata	18	SPONSOR - S.p.a.	15
PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.	14	SPONSOR - S.p.a.	6
PIERFIN - S.r.l.	12	SUPERMERCATI POLI - S.r.l.	17
PILKINGTON ITALIA - S.p.a.	5	TENAX HOLDING - S.p.a.	7
POOL AMBIENTE - Società a responsabilità limitata	16	TERME ANTONIANO - S.r.l.	17
PORTODORO - S.p.a.	4	TERME DI GALZIGNANO - S.p.a.	2
PROGEST - S.r.l.	12	TOSCOFLORA - Società Cooperativa a r.l.	14
ROTOMECC - S.p.a.	5	TRAFIME - TRANCIATURA FINE METALLI Società per azioni.	16
S.A.C.I.M. - Società a responsabilità limitata	12	VALLE ORSARA - S.p.a.	2
S.J.C.E. - Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.	5	VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.	13
SCARINGI - S.p.a.	8	XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **RÉGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NÓCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 2 0 9 6 *

L. 4.650